

UCI EUROPE TOUR



IL GIRO DI SICILIA

12 > 15 | 04 | 2022

eolo



REGIONE SICILIANA

THE RACE
ACROSS BEAUTY



IL GIRO DI SICILIA

12 > 15 | 04 | 2022

eolo



Torna il Giro di Sicilia, torna il ciclismo nell'isola dopo la Grande Partenza del Giro d'Italia 2020, antipasto delle due tappe dell'edizione 2022 che si svolgeranno dopo neanche un mese. La Sicilia è nel cuore dell'Italia in bicicletta dal 1930, quando i pionieri attraversano lo Stretto per la prima volta: Messina ospitò il 17 maggio la Grande Partenza del Giro. Un'edizione rimasta leggendaria, perché il più forte campione di allora, Alfredo Binda, fu invitato dagli organizzatori a restare a casa perché troppo forte, in cambio del premio equivalente per la maglia rosa (25mila lire).

Sicilia vuol dire Vincenzo Nibali, messinese, il campione più vincente dai tempi di Gimondi: due Giri d'Italia, un Tour e una Vuelta, più Milano-Sanremo e due Giri di Lombardia. Proprio lo Squalo è stato l'ultimo vincitore del Giro di Sicilia nel 2021. Oppure il ragusano di Punta Secca, Damiano Caruso, che nelle ultime stagioni è stato il miglior italiano al Tour (10° nel 2020) e al Giro (2° nel 2021).

Adesso quattro tappe, da Milazzo all'Etna, attraverso le zone interne di Caltanissetta e Piazza Armerina, adatte ai colpi di mano. Una volata a Bagheria, due arrivi con la strada all'insù, più facile Caltanissetta (2%), più tosto Piazza Armerina (5%). Infine l'arrivo in salita a Piano Provenzana, il versante nord dell'Etna, il più lungo (18 km tra il 6 ed il 7% medio e 1168 metri di dislivello) e con un finale di 3 chilometri tutti sopra al 10%. Un'ascesa per scalatori veri, che assomiglia per vegetazione e tornanti alle salite alpine. E' il versante che scalò il Giro 2011 quando ci fu il duello Contador-Scarponi, anche se il traguardo era al Rifugio Sapienza.

Come dire: Sicilia, profumo di rosa. Il ciclismo è a casa.

Luca Gialanella
La Gazzetta dello Sport



After hosting the Big Start of the 2020 Giro d'Italia, Sicily is ready to welcome cycling back, as a foretaste of the two stages scheduled for the 2022 edition, coming in less than a month. Sicily has been tied to cycling since 1930, when the Giro first crossed the Strait with a Big Start in Messina. On that legendary edition, Alfredo Binda – the strongest rider of that time – was offered the price of the winner (25 thousand lire) to refrain from competing, because of his superiority.

Sicily is the home of Vincenzo Nibali – the most successful Italian rider since Felice Gimondi, with a record of achievements that includes two victories at the Giro d'Italia and at the Giro di Lombardia, one each at the Tour, the Vuelta and the Milano Sanremo, and the latest edition of the Giro di Sicilia – and the home of Damiano Caruso – the top-scoring Italian rider both at the Tour (taking 10th place in 2020) and at the Giro (finishing as runner-up in 2021) over the last two seasons.

This year, four stages will take the peloton from Milazzo to the Etna, cutting inland through Caltanissetta and Piazza Armerina. Expect surprise attacks, a sprint to the line in Bagheria, and two uphill finishes – with milder gradients in Caltanissetta (2%) and with harsher ramps in Piazza Armerina (5%). The closing summit finish will be in Piano Provenzana, after a lengthy run up the northern side of the Etna: 18 km averaging 6 to 7%, with a 1,168-m elevation gain, and gradients above 10% in the final 3 kilometres. An ascent for pure climbers, with technical and natural features reminiscent of an Alpine setting. On this same climb, Contador and Scarponi went neck to neck for victory by the Rifugio Sapienza at the 2011 Giro d'Italia. See? Cycling has always been tied to Sicily, and it's coming home once again.

*Luca Gialanella
La Gazzetta dello Sport*

RCSS SPORT

Amministratore Delegato Paolo BELLINO

Assistente Antonella LENA

DIREZIONE CICLISMO

Mauro VEGNI
Stefano ALLOCCHIO
Alessia ANDRETTO
Natalino FERRARI
Luca PAPINI
Giusy VIRELLI

Direttori di corsa

Mauro VEGNI
Stefano ALLOCCHIO
Raffaele BABINI
Marco VELO

Assistenti

Rosella BONFANTI
Alessandro GIANNELLI

Safety Manager

Stefano ALLOCCHIO

Chief Medical Officer (CMO)

Giovanni TREDICI

Servizio sanitario

Massimo BRANCA
Stefano TREDICI

Ispettori di percorso

Marco DELLA VEDOVA
Maurizio MOLINARI

Regolatori in moto

Enrico BARBIN
Damiano CIMA
Paolo LONGO BORGHINI
Paolo SIMION

Motociclisti

Mario ZACCHETTI

Cartografia

Stefano DI SANTO

Assistenza neutra

SHIMANO

Radio Corsa

Enrico FAGNANI
Isabella NEGRI

Segreteria

Ugo NOVELLI
Lucia VANDONE

Speaker

Stefano BERLOTTI
Paolo MEI

Servizi Alberghieri

ACI Blueteam

DIREZIONE DIRITTI MEDIA

Produzione TV & Diritti Media Marco CERTALDI
Chiara BRAGATO

Commento internazionale: Ned BOULTING
Matt STEPHENS

Highlights: Massimiliano ADAMO

DIREZIONE MARKETING & COMUNICAZIONE

Roberto SALAMINI
Eva VISENTIN

Web & Social Media

Silvia FORASTIERI
Simone POZZI

Hospitality Program

Federica SANTI

Coordinamento ufficio stampa Stefano DICCIATTEO
Elena FIUME

Ufficio stampa (Shift Active Media) Dario ESPOSITO
Jean Francois QUENET

Agenzia fotografica LA PRESSE

DIREZIONE COMMERCIALE

Matteo MURSIA
Marco SOROSINA
Marco TORRESI
Andrea CATTANEO

DIREZIONE OPERATIONS

Luca PIANTANIDA
Guelfo CARTON
Federico ROSSI
Helga PAREGGER
Anna CAMPOSTRINI
Michele GIBERTONI
Michele PELLEGATTA

Responsabile Partenza Marco NARDONI

Responsabile Arrivo Mario BROGLIA

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE & CONTROLLO

Luca SPARPAGLIONE
Sonia BADINI
Marika FOSSATI
Tiziana GUALANO
Gaia SBABO

DIREZIONE SERVIZIO PREVENZIONE & PROTEZIONE

Giuseppe INGANNAMORTE

GIURIA

Presidente San Jose Rafael COCA

Componente Gabriele RIGOLETTI
Daniele BALZI

Giudice Di Arrivo Nicola DONATIELLO

Giudice Moto Paolo FABBRI
Gabriele DAINELLI
Michela MICHELOTTI

Comandante della scorta di P.S. Vice Questore
Marco CALVISI
Sezione Polizia Stradale Catania

GLI SPONSOR

SPONSOR



Presenting sponsor



MAGLIA ROSSA/GIALLA
RED/YELLOW JERSEY



Regione Siciliana

Sponsor maglie ufficiali

MAGLIA VERDE
GREEN JERSEY



Green Power

MAGLIA CICLAMINO
CYCLAMEN JERSEY



MAGLIA BIANCA
WHITE JERSEY

ITALIA.IT

Sponsor



Nutrition Partner



Premium partner



Mobility Partner



Official
Timekeeper



Official green carrier



Partner



Official supplier



Official Water



L'acqua più leggera d'Europa

Official Wine



Partner istituzionali



Unione Europea



Regione Siciliana



azione 6.8.3



Agenzia per la
Coesione Territoriale



per il tuo futuro



il buono dell'Isola, in buoni.



- 4** **QUADRI DELLA CORSA**
THE OFFICIALS
- 9** **LE SQUADRE**
THE TEAMS
- 10** **PLANIMETRIA GENERALE**
GENERAL PROFILE
- 11** **TAPPE**
STAGE LIST
- 12** **GPM E TRAGUARDI VOLANTI**
KOM AND INTERMEDIATE SPRINTS
- 14** **OPERAZIONI PRELIMINARI**
PRELIMINARY OPERATIONS
- 17** **1A TAPPA MILAZZO - BAGHERIA**
- 33** **2A TAPPA PALMA DI MONTECHIARO - CALTANISSETTA**
- 49** **3A TAPPA REALMONTE - PIAZZA ARMERINA**
- 67** **4A TAPPA RAGALNA - ETNA (Piano Provenzana)**
- 82** **OSPEDALI**
THE HOSPITALS
- 84** **REGOLAMENTO**
REGULATIONS



IL GIRO DI SICILIA

12 > 15 | 04 | 2022

èolo



IL TROFEO | THE TROPHY

PASSIONE. FATICA. BELLEZZA.

Il Trofeo destinato al Vincitore rappresenta il simbolo per eccellenza della Regione Siciliana, la Trinacria, in una forma stilizzata, colorata di Giallo, Rosso e Verde Pistacchio, richiami al territorio siciliano.

PASSION. EFFORT. BEAUTY.

The Trophy, that is awarded to the Winner, embodies the symbol of the Sicilian Region par excellence – the Trinacria – in a stylised shape, coloured in Yellow, Red, and Pistachio Green, reminders of the Sicilian territory.

LE MAGLIE | THE JERSEYS



12>15 | 04 | 2022

eolo

MAGLIA CICLAMINO POWERED BY BEIT.

La **Maglia Ciclamino**, sponsorizzata da **BeIT**, è la maglia del leader della **Classifica a punti**.

The **Maglia Ciclamino**, sponsored by **BeIT**, is the jersey of the **Point Classification** leader.

MAGLIA VERDE PISTACCHIO POWERED BY ENEL GREEN POWER.

La **Maglia Verde Pistacchio**, sponsorizzata da **Enel Green Power**, è la maglia del leader del **Gran Premio della Montagna**.

The **Maglia Verde Pistacchio**, sponsored by **Enel Green Power**, is the jersey of the **King of the Mountain Classification** leader.



MAGLIA GIALLO-ROSSA POWERED BY REGIONE SICILIANA.

La **Maglia Giallo-Rossa**, sponsorizzata dalla **Regione Siciliana**, è la maglia del leader della **Classifica Generale**.

The **Maglia Giallo-Rossa**, sponsored by the **Sicilian Region**, is the jersey of the **General Classification** leader.

MAGLIA BIANCA POWERED BY ENIT.

La **Maglia Bianca**, sponsorizzata da **ENIT**, è la maglia del leader della **Classifica dei Giovani**.

The **Maglia Bianca**, sponsored by **ENIT**, is the jersey of the **Best Young Rider Classification** leader.

LE SQUADRE

THE TEAMS

ASTANA QAZAQSTAN TEAM

INTERMARCHÉ - WANTY - GOBERT MATÉRIAUX

TREK - SEGAFREDO

BARDIANI CSF FAIZANE'

DRONE HOPPER - ANDRONI GIOCATTOLI

EOLO-KOMETA CYCLING TEAM

HUMAN POWERED HEALTH

NAZIONALE ITALIANA

EF EDUCATION - NIPPO DEVELOPMENT TEAM

BIESSE-CARRERA

COLOMBIA TIERRA DE ATLETAS GW SHIMANO

CYCLING TEAM FRIULI ASD

D'AMICO UM TOOLS

GIOTTI VICTORIA SAVINI DUE

MG.K VIS COLORS FOR PEACE VPM

TEAM CORRATEC

TEAM QHUBEKA

WORK SERVICE - VITALCARE - DYNATEK

ZALF EUROMOBIL FIOR





IL GIRO DI SICILIA
eolo

STAGE LIST

12|04

STAGE 01

MILAZZO

BAGHERIA

199 km

13|04

STAGE 02

PALMA DI MONTECHIARO

CALTANISSETTA

152 km

14|04

STAGE 03

REALMONTE

PIAZZA ARMERINA

171 km

15|04

STAGE 04

RAGALNA

ETNA
(PIANO PROVENZANA)

140 km

GIORNO	TAPPA	GPM	CAT	Quota (m)	Dist. (km)	Lungh. (km)	Disl. (m)	P. med	P. max
martedì 12 aprile 2022	1ª tappa MILAZZO - BAGHERIA	Tindari		201	25,3	5,6	231	3,6%	9%
mercoledì 13 aprile 2022	2ª tappa PALMA DI MONTECHIARO - CALTANISSETTA	Enna		932	117,4	4,3	297	6,9%	11%
giovedì 14 aprile 2022	3ª tappa REALMONTE - PIAZZA ARMERINA	Naro		467	34,4	15,5	474	2,8%	9%
venerdì 15 aprile 2022	4ª tappa RAGALNA - ETNA (Piano Provenzana)	Contrada Giuliana	Sup	868	78,4	10,9	543	5,0%	11%
		Contrada Giuliana	Sup	868	117,5	11,3	677	6,0%	11%
		Etna Piano Provenzana	Sup/ Arr	1793	140,0	17,4	1059	7,3%	13%

GIORNO	TAPPA	TRAGUARDI VOLANTI	km
martedì 12 aprile 2022	1ª tappa MILAZZO - BAGHERIA	Termini Imerese	174,1
mercoledì 13 aprile 2022	2ª tappa PALMA DI MONTECHIARO - CALTANISSETTA	Mazzarino	66,3
giovedì 14 aprile 2022	3ª tappa REALMONTE - PIAZZA ARMERINA	Caltagirone	140,2
venerdì 15 aprile 2022	4ª tappa RAGALNA - ETNA (Piano Provenzana)	Mascali	101,9

È questo il mondo su cui vorresti
atterrare subito?

Sì, Sicily.

Ci sono tanti motivi per amare la Sicilia. Il suo mare, le sue bellezze naturali, il suo patrimonio artistico e culturale, ma anche i suoi sapori e la sua gente. Per questo la Sicilia è una terra unica e generosa. Tanto da offrirti, in omaggio, una terza notte per due acquistate, con un'escursione o un'immersione e un ingresso ai musei. Ma non solo: anche uno sconto del 50% sul prezzo del biglietto di tutti i voli per l'isola. Vai su www.visitsicily.info e scopri tutti i vantaggi dell'iniziativa See Sicily. Non hai che da scegliere!

**Vieni in Sicilia con See Sicily: compri 2 notti e ne hai 1 in regalo.
E se arrivi in volo, il biglietto è scontato!**



SEESICILY
Il buono dell'isola, in buoni.

visitsicily.info



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PO **FESR**
SICILIA 2014-2020

SICILIA
your happy island

Lunedì, 11 aprile 2022

MILAZZO (ME)

Palazzo D'Amico • Via Marina Garibaldi, 153

- | | |
|----------------------|---|
| 14.30 – 18.00 | Operazioni preliminari
Accrediti |
| 15.15 – 16.45 | Verifica licenze |
| 17.00 | Riunione della Direzione Corsa
con Giuria e Direttori Sportivi |
| 17.30 | Riunione "Sicurezza in Gara"
con Autisti e Motociclisti |
| 14.30 – 19.00 | Sala Stampa |

Monday, april 11, 2022

MILAZZO (ME)

Palazzo D'Amico • Via Marina Garibaldi, 153

- | | |
|--|--|
| | <i>Preliminary operations
Accreditations</i> |
| | <i>Licenses check</i> |
| | <i>Race Management Meeting
with Jury and Team Managers</i> |
| | <i>Race Safety meeting with drivers
and motorcyclists</i> |
| | <i>Press Room</i> |



BiciScuola

BiciScuola è un progetto di edutainment creato per avvicinare i bambini delle scuole primarie al ciclismo e ai suoi valori, trattando anche i temi dell'educazione al benessere, ambientale e stradale.

PER I TIFOSI DI DOMANI!

Possono partecipare tutte le scuole primarie dei territori attraversati dal Giro d'Italia, dal Giro di Sicilia e dalle Grandi Classiche del ciclismo targato RCS.



IL GIRO DI SICILIA

12 > 15 | 04 | 2022

éolo

TROVA MAGGIORI INFO SU
WWW.BICISCUOLA.IT



OGGI NEL TUO TERRENO PUOI COLTIVARE ANCHE L'ENERGIA DEL FUTURO.

Se sei un proprietario di un terreno o uno sviluppatore, partecipa anche tu alla transizione energetica per dare vita a nuovi progetti rinnovabili in Italia. Con Enel Green Power puoi scegliere un domani migliore.

SCOPRI COME PARTECIPARE



INQUADRA IL QR CODE

**OPEN POWER
FOR A BRIGHTER FUTURE.**

Follow @EnelGreenPower on



[enelgreenpower.com](https://www.enelgreenpower.com)



enel
Green Power





TUE 12 APRIL

STAGE

01

FROM
MILAZZO
TO
BAGHERIA

199 km



IL GIRO DI SICILIA

12>15 | 04 | 2022

eolo

LEGENDA / KEY

- Traguardo volante Intermediato Sprint
- GPM (con categoria) KOM (categorized)
- Passaggio a livello Level Crossing
- Galleria Tunnel

Base Map data © OpenStreetMap contributors, CC BY SA, Imagery © Mapbox



01

Martedì
12 aprile 22



Partenza/Start

MILAZZO
10.25



Arrivo/Finish

BAGHERIA
15.30



01

MILAZZO



In provincia di Messina, Milazzo è segnalata dalle guide turistiche come uno dei borghi più belli d'Italia. Posizionata fra due golfi e adagiata su una lingua di terra protesa verso le Eolie, è tuttora un porto importante da cui salpano aliscafi e traghetti diretti verso queste isole. Le testimonianze storiche più antiche risalgono all'età del bronzo, ma è con l'arrivo dei Siculi, nel VI secolo a.C., che raggiunge l'apice del proprio splendore. Passeggiando nella cittadina ci si imbatte però soprattutto in testimonianze storico-religiose di epoca successiva, dallo splendido Santuario di San Francesco di Paola al Palazzo dei Vicerè, costruito nel XVIII secolo. Le prelibatezze della cucina si basano sull'ingrediente principe della zona, il pesce, con una particolare predilezione per il pescespada: servito a *gghiotta*, con olive verdi, capperi, prezzemolo, aglio e pomodori, oppure esaltato dal *sammarigghiu* – un battuto di olio, limone, sale, aglio, prezzemolo tritato e origano – ma utilizzato anche per preparare deliziosi sughi per la pasta. Tra i primi più gettonati la *pasta 'ncaciata* – di solito penne, condite con sugo di carne, melanzane e provola e ripassate al forno – e la *pasta ca muddhica*, ricetta a base di acciughe dissalate, olive e mollica di pane raffermo

Guidebooks describe Milazzo, in the province of Messina, as one of the most beautiful villages in Italy. Nestled between two gulfs, and lying on a strip of land that extends towards the Eolian Islands, it is currently a major port for hydrofoils and ferryboats departing for these islands. The oldest historical records date back to the Bronze Age, but the town achieved its utmost splendour under the Sicels, in the 6th century BC. Walking through the old town, however, most of the historical and religious legacy appears to date back to a later age (e.g. the amazing sanctuary of San Francesco di Paola or the 18-century Palazzo dei Vicerè). Culinary delights are based on the finest local ingredient, fish and especially swordfish, served with green olives, capers, parsley, garlic and tomatoes (a gghiotta), or with a mix of oil, lemon, salt, garlic, minced parsley and oregano (sammarigghiu), or used to prepare tasty pasta sauces. The most popular first courses include pasta 'ncaciata – usually penne, served with a sauce made of meat, eggplant and provola cheese, and baked before serving – and pasta ca muddhica, served with anchovies, olives and stale bread crumbs

ALTIMETRIA DI TAPPA

STAGE PROFILE

01



Il percorso

Tappa ondulata, costellata di curve e saliscendi. Si svolge interamente, a parte qualche chilometro all'inizio, sulla statale 113 che percorre la costa nord della Sicilia. Unica asperità la breve salita pedalabile a Tindari dopo soli trenta chilometri e lo strappetto di Termini Imerese in cima al quale verrà aggiudicato il traguardo volante di tappa. Finale molto veloce per la volata a gruppo compatto.

The route

The route is wavy, curved and undulating. With the exception of a few kilometres after the start, the stage is played out on the ss. 113, which runs along the northern coast of Sicily. A short, manageable climb up to Tindari after 30 km will be the only topographical impediment, along with a short, steep ascent to Termini Imerese, where sprint points will be up for grabs. A fast final stretch will lead to a bunch sprint.

01



PARTENZA

START

01



 **RITROVO DI PARTENZA**
START MEETING POINT

Lungomare Garibaldi
MILAZZO

 **FOGLIO FIRMA**
PRE-STAGE OPERATIONS
AND SIGNING-IN

9.05 – 10.20

PARTENZA
START

10.25

 **10.35**
Trasferimento/
Transfer 3600 m

01

CRONOTABELLA

ITINERARY TIMETABLE

QUOTA
QUOTE

LOCALITÀ / PLACE

KM PARZIALI
PARTIAL KMKM PERCORSI
COVERED KMKM DA PERCORRERE
KM TO BE COVEREDMEDIA ORARIA
AVERAGE SPEED43
KM/H41
KM/H39
KM/H

PROVINCIA DI MESSINA

	5	MILAZZO	↑	Start Village	3,6			10.25	10.25	10.25
	5	MILAZZO	↑	km 0	0,0	0,0	199,0	10.35	10.35	10.35
	7	Loc. Spine Sante	↑	sp.75a	6,1	6,1	192,9	10.44	10.45	10.45
	3	Tonnarella	↶	v.Intercomunale-ss.113	6,5	12,6	186,4	10.52	10.53	10.54
	5	Falcone	↑	ss.113	6,0	18,6	180,4	11.01	11.03	11.04
	201	Tindari	↑	ss.113	6,7	25,3	173,7	11.13	11.14	11.17
	37	galleria	↑	188m	5,3	30,6	168,4	11.19	11.22	11.24
	6	Marina di Patti	↑	ss.113	4,9	35,5	163,5	11.26	11.28	11.31
	64	galleria	↑	120m	6,9	42,4	156,6	11.36	11.39	11.43
	39	Gioiosa Marea	↑	ss.113	3,2	45,6	153,4	11.40	11.43	11.47
	15	Brolo	↑	ss.113	7,1	52,7	146,3	11.49	11.53	11.57
	85	Capo d'Orlando	↑	ss.113-Loc. San Martino	7,7	60,4	138,6	12.01	12.05	12.10
	15	Rocca di Capri Monteleone	↑	ss.113	8,1	68,5	130,5	12.11	12.16	12.21
	23	Sant'Agata di Mlilitello	↑	ss.113	9,5	78,0	121,0	12.26	12.31	12.37
	30	Acquedolci	↑	ss.113	5,4	83,4	115,6	12.34	12.40	12.46
	37	Marina di Caronia	↑	ss.113	13,0	96,4	102,6	12.53	13.00	13.08
	79	Santo Stefano di Camastra	↑	ss.113	10,0	106,4	92,6	13.08	13.16	13.25
	35	Castel di Tusa	↑	ss.113	10,6	117,0	82,0	13.22	13.30	13.40

CRONOTABELLA

ITINERARY TIMETABLE

01

QUOTA QUOTE	LOCALITÀ / PLACE			KM PARZIALI PARTIAL KM	KM PERCORSI COVERED KM	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED	MEDIA ORARIA AVERAGE SPEED			
							43 KM/H	41 KM/H	39 KM/H	
PROVINCIA DI PALERMO										
	42	Finale	↑	ss.113	9,3	126,3	72,7	13.36	13.45	13.55
	28	P.L.	↑	ss.113	3,6	129,9	69,1	13.40	13.50	14.00
	9	Bivio Malpertugio	↑	P.L. - ss.113	2,1	132,0	67,0	13.43	13.52	14.03
	82	Cefalù	↑	galleria 200m - ss.113	7,6	139,6	59,4	13.54	14.04	14.15
	11	Campofelice di Roccella	↑	ss.113	14,4	154,0	45,0	14.12	14.23	14.35
	18	Bv. per Termini Imerese Z.I.	↔		7,6	161,6	37,4	14.24	14.35	14.47
	5	Centr. Termoelettrica E. Majorana	↑	v.Primo Maggio	5,8	167,4	31,6	14.31	14.42	14.55
	77	Termini Imerese	↔	v.Palermo-ss.113	6,7	174,1	24,9	14.41	14.53	15.06
	16	Trabia	↑	galleria 110m-ss.113	4,5	178,6	20,4	14.46	14.59	15.13
	12	San Nicola l'Arena	↑	ss.113	4,4	183,0	16,0	14.52	15.05	15.18
	6	Casteldaccia	↑	ss.113	9,4	192,4	6,6	15.03	15.17	15.31
	78	BAGHERIA	↑	v. D'Amico	6,6	199,0	0,0	15.13	15.27	15.42

NOTE / NOTES

Traguardo Volante: km 174.1 Termini Imerese

Galleria/Tunnel: km 30.6 - 42.4 - 139.6 - 178.6

Gran Premio della Montagna: km 25.3 - Tindari - m 201

Passaggio a Livello/Level Crossing: km 129.9 - 132



TINDARI

 Tindari è una frazione del comune di Patti ed è situata su un promontorio dei monti Nebrodi nella Sicilia settentrionale che dà sul mar Tirreno. Ha origini antiche: fu fondata da Dionisio I di Siracusa nel 396 a.C. come colonia di mercenari siracusani.

I resti della città antica si trovano nella zona archeologica, in discreto stato di conservazione. Tra questi si trova il teatro greco di Tindari, nel suo genere uno dei maggiori poli monumentali presenti nella provincia di Messina. Fu costruito alla fine del IV secolo a.C. e ancora oggi ospita concerti e altre manifestazioni culturali. A Tindari è presente anche il santuario di Maria Santissima, fulcro di una delle più antiche tradizioni di culto mariano in Sicilia. Il santuario, sulla sommità del colle dove sorgeva la primitiva fortezza o castello di Tindari, alloggia la statua bizantina della Madonna nera, in cedro del Libano, databile tra la fine dell'VIII e i primi decenni del IX secolo.

Il colle domina la Riserva naturale Laghetti di Marinello, una zona lagunare in cui sono presenti diversi laghi di acqua salmastra, bacini temporanei originati da una serie di interventi umani nei settori idrogeografici del bacino del torrente Timeto.

 *Tindari is a frazione of Patti. It sits on a promontory of the Nebrodi Mountains, in northern Sicily, overlooking the Tyrrhenian Sea. It was founded by Dionysius the Elder in 396 BC as a colony for mercenaries coming from Syracuse.*

The remains of the old town have survived, quite well preserved, in the archaeological area. Major heritage include the Greek theatre of Tindari, one of the leading monumental poles in the province of Messina. The theatre, built in the late 4th century BC, is still a major venue for concerts and cultural events.

The sanctuary of Maria Santissima, one of the major highlights in Tindari, is among the leading centres of Marian devotion in Sicily. The sanctuary stands on a hilltop, where the ancient fortress used to rise. Inside, it holds a Byzantine statue of the Black Madonna, made of Lebanese cedar wood, dating back to the late 8th or early 9th century.

Located underneath the hill, the 'Laghetti di Marinello' nature reserve is a lagoon habitat comprising various saline lakes that were created following man made intervention on the hydrography of the basin of the Timeto river.



SANTO STEFANO DI CAMASTRA

 Santo Stefano di Camastra si trova all'interno della città metropolitana di Messina e nel territorio del Parco dei Nebrodi, la più grande area naturale protetta della Sicilia.

Il primo nucleo del centro si forma come aggregazione di un gruppo di vassalli e contadini che dipendono dal monastero di Santo Stefano. Il paese prenderà poi l'appellativo "di Camastra" dal principe Giuseppe Lanza, duca di Camastra, che darà impulso alla costruzione di un nuovo centro quando l'antico paese viene devastato da una frana nel 1682.

La tradizione della lavorazione della ceramica è parte importante della storia del luogo. Dal 1994, nel seicentesco Palazzo Trabia è stato istituito il Museo della Ceramica che propone un percorso tematico intorno a pezzi sia di ceramica tradizionale, sia di arte contemporanea di provenienza locale, siciliana, nazionale e internazionale. Altro esempio di tradizione locale è il caratteristico Cimitero vecchio, risalente al XIX secolo e rimasto attivo dal 1815 al 1880, con le sepolture ricoperte da mattonelle di ceramica siciliana dette "ambrogette".

 *Santo Stefano di Camastra is part of the metropolitan city of Messina, and is located inside the Nebrodi Park, the largest protected area in Sicily.*

The village was founded by a group of vassals and peasants working under the monastery of Santo Stefano, and was later named "di Camastra" after Giuseppe Lanza, Duke of Camastra, who promoted the reconstruction of the urban area which had been destroyed by a terrible landslide in 1682.

Traditionally, ceramic pottery has been a major component of the town's history. A ceramics museum was established in 1994 inside the 17-century Palazzo Trabia. The museum is a collection of traditional and contemporary items of local, national and international pottery, which takes visitors on a journey through time and space. Particularly notable is the old cemetery, dating back to the 19th century, which was open from 1815 to 1880. All the graves are covered in Sicilian ceramic tiles, referred to as "ambrogette".



CEFALÙ

 Cefalù si trova sulla costa siciliana settentrionale, a circa 70 chilometri da Palermo, ed è uno dei maggiori centri balneari della regione. Fa parte del Parco delle Madonie, area naturale protetta che comprende il massiccio montuoso omonimo. Il nucleo medioevale di Cefalù giace sotto la Rocca, una rupe alta 268 metri che, insieme al Duomo, ne caratterizza il profilo. Il centro storico di origine medievale è caratterizzato da strade strette, pavimentate con i ciottoli della spiaggia e il calcare della Rocca.

Il Duomo di Cefalù, risalente al XII secolo e pregiato esempio di chiesa dinastica in stile romanico su modello carolingio normanno con torri gemelle, dal 2015 fa parte dei Patrimoni dell'umanità Unesco nell'ambito dell'itinerario arabo-normanno di Palermo, Cefalù e Monreale. Il Duomo ospita splendidi mosaici di stile bizantino. Tra gli altri edifici medievali di rilievo vi è l'Osterio Magno, antico palazzo fortificato costruito nel XIII secolo. Unico museo della città, il Museo Mandralisca espone monete, mobili, reperti archeologici, raccolte naturalistiche e dipinti, tra cui il pregevole Ritratto di ignoto marinaio di Antonello da Messina.

 *Located on the northern coast of Sicily, approximately 70 kilometres from Palermo, Cefalù is one of the leading seaside resorts of the region. It is part of the Madonie Park, a nature conservation area that also incorporates the mountain massif of the same name. The mediaeval old town lies below the Rocca, a 268-metre rocky peak which dominates the skyline. The streets here are narrow, and paved using cobbles from the beach or limestone blocks from the nearby mountain.*

The highlight of the old town is Cefalù's cathedral, built at the behest of the royal family in the 12th century following the canons of Romanesque style to a Carolingian-Norman model, with twin pyramid towers. It was designated as UNESCO World Heritage in 2015, along with Arab-Norman Palermo and the cathedral church of Monreale. Inside, it holds marvellous Byzantine mosaics. Medieval heritage also includes an ancient palace-fortress named Osterio Magno, built in the 13th century. The Museo Mandralisca, the only museum in town, holds a selection of coins, furniture, archaeological finds, natural history collections, and paintings, including a beautiful portrait of an unknown sailor by Antonello da Messina.



TERMINI IMERESE

 Termini Imerese è tra i più importanti comuni della città metropolitana di Palermo. È un rilevante snodo ferroviario e marittimo, oltre che centro d'interesse culturale anche per via delle vicine rovine di Himera, antica colonia greca di Sicilia. In città, tra i monumenti d'interesse si contano la chiesa di San Giacomo Apostolo, le cui origini risalgono con molta probabilità all'epoca paleocristiana; il Duomo, la più grande delle chiese cittadine; e la chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, che ospita affreschi del XV secolo con didascalie in lingua popolare scabell'epoca. Nella piazza del Duomo si trova il Palazzo comunale (XVI-XVII secolo), al cui interno è possibile ammirare importanti affreschi di Vincenzo La Barbera, realizzati nel 1610.

Nel territorio della città rimangono diverse testimonianze archeologiche: resti di edifici romani, tra cui un grande portico databile tra il II e il I secolo a.C., e l'anfiteatro, di cui sopravvive una parte dell'ordine inferiore delle arcate, di probabile epoca augustea. Allo stesso periodo risalirebbe l'acquedotto, il più importante e meglio conservato dell'isola.

Nel cuore del centro storico si trova lo stabilimento termale del Grand Hotel delle Terme, dove sgorgano pregiate acque di derivazione vulcanica note sin dall'antichità.

 *Termini Imerese, one of the primary centres of the metropolitan city of Palermo, is a major rail and maritime hub, as well as a place of great cultural interest. Its territory contains the ruins of the ancient Greek colony of Himera.*

Major landmarks include the church of San Giacomo Apostolo, which most likely dates back to the Early Christian era, the Duomo, which is the largest church in town, and the church of Santa Caterina d'Alessandria, which contains 15-century frescoes with inscriptions in the ancient popular vernacular.

The town hall, dating back to the 15th-16th century, stands in the central Piazza Duomo. Inside, it holds beautiful frescoes done by Vincenzo La Barbera in 1610.

The town and its surroundings are a treasure chest of archaeological splendour: major legacy includes the ruins of Roman buildings, including a large portico dating back to the 2nd-1st century BC, and the lower arcades of the amphitheatre, probably dating back to the Augustan period like the aqueduct, the largest and best preserved in Sicily.

The Grand Hotel delle Terme, at the heart of the old town, is a renowned spa resort built around volcanic hot springs that have been known since ancient times.

01

ULTIMI KM

FINAL KM



Ultimi km

Gli ultimi tre chilometri della tappa lasciano la statale 113 per entrare in città a Bagheria. Si contano due curve ai 2400 m (sinistra-destra) che portano a un ampio curvone lungo quasi 1 km su strada molto ampia per arrivare all'ultima curva che immette nel rettilineo finale di 350 m su strada larga e asfaltata. Ultimi chilometri tutti in leggera ascesa con pendenza media dell'1.5%.

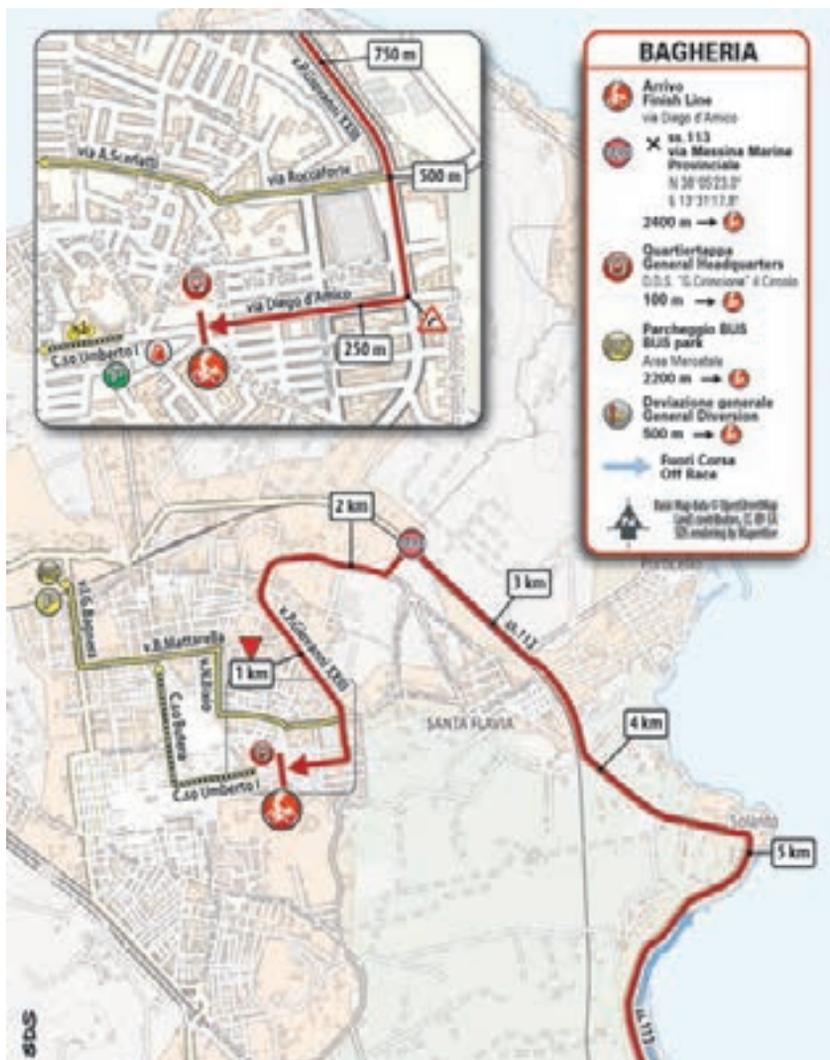
Final km

With 3 km to go, the route leaves the ss 113 and enters urban Bagheria. With 2,400 m to go, the route takes a left-hand turn followed by a right-hander, leading to a wide bend of nearly 1 km on a broad road. There is one last bend leading into the large home straight (350 m), on tarmac. The final kilometres are on a slight incline (average gradient, 1.5%).

ARRIVO

FINISH

01



ARRIVO
FINISH

BAGHERIA
Via D. d'Amico

15.30

QUARTIERTAPPA
STAGE HEADQUARTERS

D.D.S. «G. CIRINCIONE»
IL CIRCOLO
Via D. D'Amico, 1

10.00-19.00

CONTROLLO
ANTIDOPING: STUDIO
MOBILE ALL'ARRIVO
DOPING CONTROL
STATION AT THE FINISH
LINE

01

BAGHERIA



Bagheria è il comune più popoloso della città metropolitana di Palermo dopo il capoluogo. Il territorio comunale si trova sulla costa tirrenica nel tratto sud-orientale del golfo di Palermo e comprende la frazione marinara di Aspra.

L'abitato di Bagheria ebbe origine dall'edificazione del Palazzo Butera a opera del principe Giuseppe Branciforte, ultimato nel 1658. Il tessuto urbano si sviluppò a partire dagli alloggi degli inservienti del principe. Nel 1769 fu creato l'asse principale dell'impianto urbanistico, ovvero Corso Butera, popolarmente detto Stratuni per differenziarlo dallo Stratunieddu (Corso Umberto I), insieme alla Chiesa Madrice, ultimata nel 1771.

Bagheria è detta anche "Città delle ville" per le numerose abitazioni patrizie che la caratterizzano. Le ville, quasi tutte del XVIII secolo e di stile barocco, rappresentarono per molto tempo le più pregiate residenze estive dell'aristocrazia palermitana. Tra le più importanti vi sono Palazzo Butera-Branciforti, la più antica, popolarmente nota come U Palazzu, e Villa Palagonia, la più famosa, costruita nel 1715 dal principe Gravina di Palagonia e nota come "Villa dei Mostri" a causa delle figure grottesche che la decorano.

Bagheria is the second most populous town of the Metropolitan City of Palermo, after the regional capital. Its territory lies along the Tyrrhenian coast, south-east of the Gulf of Palermo, and it also incorporates the seaside town of Aspra.

Bagheria developed around the Palazzo Butera (starting specifically from the apartments of the prince's servants), which was built at the behest of Prince Giuseppe Branciforte and was completed in 1658. Corso Butera is the major artery of the town. It was created in 1769 (at the same time as the Mother Church, which was completed in 1771), and is commonly referred to as the 'Stratuni', to differentiate it from the 'Stratunieddu' (Corso Umberto I).

Bagheria, also named the 'city of villas', is crowded with stately manor homes mostly dating from the 18th century, and built according to the canons of Baroque architecture. These mansions were long used as summer residences by the local nobility. Palazzo Butera-Branciforti, commonly known as U Palazzu, is the oldest one. Special mention should also be made of the quirky Villa Palagonia or 'Villa dei Mostri' (literally, the 'villa of monsters'), populated by ghastly statues, which was built by Prince Gravina di Palagonia back in 1715.

Italy
is simply
extraordinary:



#beit madeinitaly.gov.it



Ministry of Foreign Affairs
and International Cooperation

ITA[®]
ITALIAN TRADE AGENCY



#RIDEWITHVALSIR

Come sempre al tuo fianco, per affrontare ogni sfida!

Da oltre 30 anni **Valsir** è all'avanguardia nei settori della **termoidraulica**, dell'**edilizia** e del **bagno design**, con l'obiettivo di coniugare comfort abitativo, efficienza energetica e sostenibilità.

Anche quest'anno Valsir vuole condividere con tutti gli sportivi la **passione** per i grandi eventi che rappresentano la storia e lo spirito del ciclismo.



**CHIEDI I PRODOTTI VALSIR
AL TUO IDRAULICO!**

www.valsir.it

valsir®
QUALITÀ PER L'IDRAULICA



WED 13 APRIL

STAGE

02

FROM

PALMA DI MONTECHIARO

TO

CALTANISSETTA

152 km



IL GIRO DI SICILIA

12 > 15 | 04 | 2022

eolo

02

Mercoledì
13 aprile 22



Partenza/Start

PALMA DI MONTECHIARO
11.30



Arrivo/Finish

CALTANISSETTA
15.30



02

PALMA DI MONTECHIARO



Palma di Montechiaro sorge su una collina della fascia litoranea meridionale della Sicilia, poco distante da Agrigento. Il primo atto della storia di Palma è la costruzione del Castello chiamamontano (1353), che si staglia lungo la costa a metà strada tra Punta Bianca e la foce del fiume Palma ed è usato ormai da secoli come santuario della Madonna locale.

L'atto di fondazione della città porta la data del 25 aprile 1637. A fondare la città fu Carlo Caro Tomasi dopo avere ottenuto il 16 gennaio 1637 la licentia populandi da re Filippo IV. La prima dimora dei Tomasi presso Palma è il Palazzo ducale, esempio pregevole di barocco siciliano, che nel 1659 fu trasformato in monastero delle Benedettine. Un nuovo Palazzo ducale fu costruito, in sostituzione del primo, nella seconda metà del Seicento: caratterizzato da pregevoli soffitti a cassettoni lignei dipinti, è oggi visitabile. Altra costruzione barocca è la chiesa madre, con annessi l'oratorio del Santissimo Sacramento e l'oratorio del Santissimo Rosario, che sorge in cima a una lunga scalinata. L'atto di fondazione è datato 2 ottobre 1666.

La famiglia dei Tomasi, duchi di Palma, darà i natali al noto scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa, autore di Il gattopardo (1958).

Palma di Montechiaro rises on a hill along the southern coast of Sicily, not far from Agrigento.

The first act in the history of the town was the construction of the Chiaramonte castle (1353), which towers over the coast, halfway between Punta Bianca and the mouth of the Palma River. For centuries, now, the castle has been a sanctuary to the Virgin Mary.

The city was founded on April 25, 1637, after Carlo Caro Tomasi had been granted the authority to do so (licentia populandi) by King Philip IV on January 16, 1637.

The Tomasi family first settled at the Ducal Palace, a masterpiece of Sicilian Baroque architecture, which was then turned into a Benedictine monastery in 1659. Later on, a new Ducal Palace was built in the mid-1600s to replace the earlier one. The building holds beautiful painted wooden coffered ceilings, and is currently open to the public.

Major Baroque legacy also includes the Mother Church, founded on 2 October 1666, with two oratories at the sides – the Oratorio del Santissimo Sacramento and the Oratorio del Santissimo Rosario, built atop a long staircase.

The famous writer Giuseppe Tomasi di Lampedusa, the author of The Leopard (1958), was a descendant of the Tomasi family of Dukes.

ALTIMETRIA DI TAPPA

STAGE PROFILE

02



Il percorso

Tappa impegnativa, caratterizzata da un continuo saliscendi su strade ampie attraverso l'entroterra. Si contano solo tre veri attraversamenti cittadini: Mazzarino, Barrafranca ed Enna con le tipiche caratteristiche di dimensioni a volte ridotte. A Enna, in vetta alla salita di ingresso cittadino è posto il GPM di giornata. Finale su strade larghe e ben asfaltate e arrivo in centro a Caltanissetta al termine di una breve risalita.

The route

This challenging stage undulates continuously along wide roads, through the inland. Mazzarino, Barrafranca and Enna are the only three urban areas along the route. Here, the roads are narrow at points. KOM points are up for grabs in Enna, at the top of the climb leading to the town centre. The stage finale is played out on wide and well-paved roads, with a short climb leading all the way to the finish, in Caltanissetta.

PARTENZA

START

02



RITROVO DI PARTENZA START MEETING POINT

piazza Santa Rosalia -
via Turati
PALMA DI MONTECHIARO

FOGLIO FIRMA PRE-STAGE OPERATIONS AND SIGNING-IN

10.10 – 11.25

PARTENZA START

11.30

 **11.40**
Trasferimento/
Transfer 4000 m

02

CRONOTABELLA

ITINERARY TIMETABLE

QUOTA
QUOTE

LOCALITÀ / PLACE

KM PARZIALI
PARTIAL KM

KM PERCORSI
COVERED KM

KM DA PERCORRERE
KM TO BE COVERED

MEDIA ORARIA
AVERAGE SPEED

42
KM/H

40
KM/H

38
KM/H

PROVINCIA DI AGRIGENTO

	175	PALMA DI MONTECHIARO	↑	Start Village	4,0			11.30	11.30	11.30
	90	PALMA DI MONTECHIARO	↑	km 0	0,0	0,0	152,0	11.40	11.40	11.40
	9	Bv. di Licata	↑	ss.115	11,7	11,7	140,3	11.54	11.54	11.55
	7	P.L.	↑	ss.115	6,7	18,4	133,6	12.02	12.03	12.04

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

	25	Falconara	↑	ss.115	7,3	25,7	126,3	12.13	12.14	12.16
	26	Svinc. per Caltanissetta	↖	ss.626	6,4	32,1	119,9	12.22	12.24	12.26
	317	Svinc. di Butera	↑	ss.626	13,5	45,6	106,4	12.42	12.45	12.48
	361	Svinc. per Niscemi	↗	ss.190	6,6	52,2	99,8	12.52	12.55	12.59
	378	Bivio Vigne Vanasco	↖	ss.191	7,3	59,5	92,5	13.02	13.07	13.11
	552	Mazzarino	↖	P.Gesualdo-ss.191	6,8	66,3	85,7	13.14	13.18	13.23

PROVINCIA DI ENNA

	449	Barrafranca	↑	C.so Garibaldi-ss.191- sp.49	13,0	79,3	72,7	13.30	13.35	13.41
	535	Incr. sp.125	↑	sp.78	9,6	88,9	63,1	13.44	13.50	13.57
	685	Bivio Romata	↑	ss.561	9,8	98,7	53,3	13.58	14.05	14.13
	681	Pergusa	↑	ss.561	5,4	104,1	47,9	14.05	14.12	14.20
	635	Bivio Misericordia	↖	ss.121	9,0	113,1	38,9	14.16	14.24	14.32
	932	Enna	↑	v.Pergusa-ss.117bis	4,3	117,4	34,6	14.27	14.35	14.45
	465	Bivio Benesiti	↑	ss.117bis	13,3	130,7	21,3	14.43	14.52	15.02

CRONOTABELLA

ITINERARY TIMETABLE

02

QUOTA QUOTE	LOCALITÀ / PLACE		KM PARZIALI PARTIAL KM	KM PERCORSI COVERED KM	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED	MEDIA ORARIA AVERAGE SPEED			
						42 KM/H	40 KM/H	38 KM/H	
275	Ins. ss.626	↶	ss.626	7,3	138,0	14,0	14.52	15.02	15.12

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

242	Svinc. per Caltanissetta	↶	ss.640dir	5,5	143,5	8,5	14.59	15.09	15.20
 508	galleria	↑	190m	5,3	148,8	3,2	15.12	15.23	15.35
492	Svinc. per Caltanissetta Z.I.	↶	v.Pinelli	0,9	149,7	2,3	15.13	15.24	15.36
 556	CALTANISSETTA	↑	v. Reg. Margherita	2,3	152,0	0,0	15.16	15.28	15.40

NOTE / NOTES

 Traguardo Volante: km 66.3 Mazzarino

 Galleria/Tunnel: km 148.8

 Gran Premio della Montagna: km 117.4 - Enna - m 932

 Passaggio a Livello/Level Crossing: km 18.4



MAZZARINO

 Mazzarino sorge su una collina interna nell'entroterra della piana di Gela ed è considerata la perla del barocco siciliano della provincia nissena.

Diversi gli spunti per una visita, a partire dal castello, noto come "u Cannuni", dalla caratteristica torre cilindrica. Di origine romano-bizantina, il castello subì nel corso dei secoli numerosi rifacimenti. Altro edificio di grande valore architettonico è Palazzo Alberti.

La chiesa madre di Mazzarino è Santa Maria della Neve, eretta verso la fine del XVI secolo, a tre navate. Tra gli altri luoghi di culto della città vi è la Basilica Maria Santissima del Mazzaro, eretta intorno al 1100 e ricostruita nel XVIII secolo dopo essere stata distrutta dal terremoto del 1693, con pareti decorate in stile barocco siciliano. Nel 2006 papa Benedetto XVI l'ha elevata alla dignità di basilica minore. Risalente al V secolo è invece la chiesa del Santissimo Crocifisso dell'Olmo, restaurata dai Normanni tra il X e XI secolo e ricostruita in seguito al terremoto del 1693.

Il bosco di Rafforosso abbraccia il territorio di Mazzarino: ha una discreta estensione di eucalipti e offre la possibilità di effettuare escursioni naturalistiche, oltre a ospitare un'area attrezzata demaniale.

 *Mazzarino rises on a hilltop over the Piana di Gela, in the inland. It is considered as a jewel in Sicily's Baroque crown.*

Major landmarks include the castle, also referred to as "u Cannuni", with its signature round tower. It dates back to the Roman-Byzantine era, but was restored repeatedly over the centuries. Notable architectural legacy also includes the beautiful Palazzo Alberti.

Major places of worship include the mother church – the late-16th century three-nave Santa Maria della Neve – and the church of Maria Santissima del Mazzaro. Erected around 1100, and destroyed by the 1693 earthquake, it was later rebuilt in the 18th century, with richly decorated Baroque walls. It was declared a minor basilica by Pope Benedict XVI in 2016. Equally noteworthy is the 5th century church of Santissimo Crocifisso dell'Olmo, which was restored under the Normans between the 10th and 11th centuries, and later rebuilt following the 1693 earthquake.

Mazzarino is surrounded by a large gum tree forest called Bosco di Rafforosso, which offers many hiking trails and a public picnic area.



PERGUSA

 Il Villaggio Pergusa è la maggiore frazione della città di Enna e dista 10 chilometri dal centro, a un'altitudine variabile tra i 610 e i 750 metri sul livello del mare. Il Villaggio si specchia sulle rive del lago Pergusa, l'unico lago naturale della Sicilia, che, nonostante le modeste dimensioni, riveste grande importanza geologica, faunistica e culturale: per questo motivo nel 1995 vi è stata istituita una riserva naturale speciale.

Il Villaggio Pergusa fu fondato come centro abitato tra il 1936 e il 1937, quando Benito Mussolini predispose la bonifica del lago e la creazione del borgo. La cosiddetta Conca Pergusina è uno dei paesaggi incantevoli della Sicilia, dove coesistono il panorama lacustre, la Selva Pergusina, il villaggio, i colli coperti di vigneti e uliveti e, in lontananza, il profilo dell'Etna.

Il Villaggio Pergusa è sovrastato da Cozzo Matrice, un rilievo che supera gli 800 metri sul livello del mare, in cima al quale vi è una necropoli preistorica.

Attorno al bacino lacustre si sviluppa l'autodromo di Pergusa, l'impianto automobilistico più importante del Sud Italia, che in passato fu scenario di gare di risonanza internazionale.

 *Pergusa is located 10 km away from Enna, of which it is the largest 'frazione', at an altitude of 610-750 metres above sea level. The village overlooks the only natural lake of Sicily, Lago Pergusa. Although small in size, the lake has interesting geological features and a unique wildlife, which is why the area has been a special nature reserve since 1995.*

The village of Pergusa was founded between 1936 and 1937, when Benito Mussolini called for land reclamation from the lake. The area, referred to as 'Conca Pergusina', embraces one of the loveliest landscapes in Sicily. Here, the lake, the Selva Pergusina, the village, and the gentle olive- and vine-clad hills all blend perfectly together, with the silhouette of Mt. Etna in the distance.

Rising to over 800 metres above sea level, the Cozzo Matrice (with its prehistoric necropolis on the summit) dominates the skyline of Pergusa.

The Pergusa racetrack, running along the shoreline, is the most important venue for motorsports in southern Italy, which hosted major international events in the past.



IL GIRO DI SICILIA
eolo



02

ULTIMI KM

FINAL KM



Ultimi km

Ultimi 3 km leggermente a salire una volta lasciata la strada a scorrimento veloce in direzione del centro città con pendenza molto dolce sotto il 2%. Rettilineo finale, ampio e asfaltato di circa 500m.

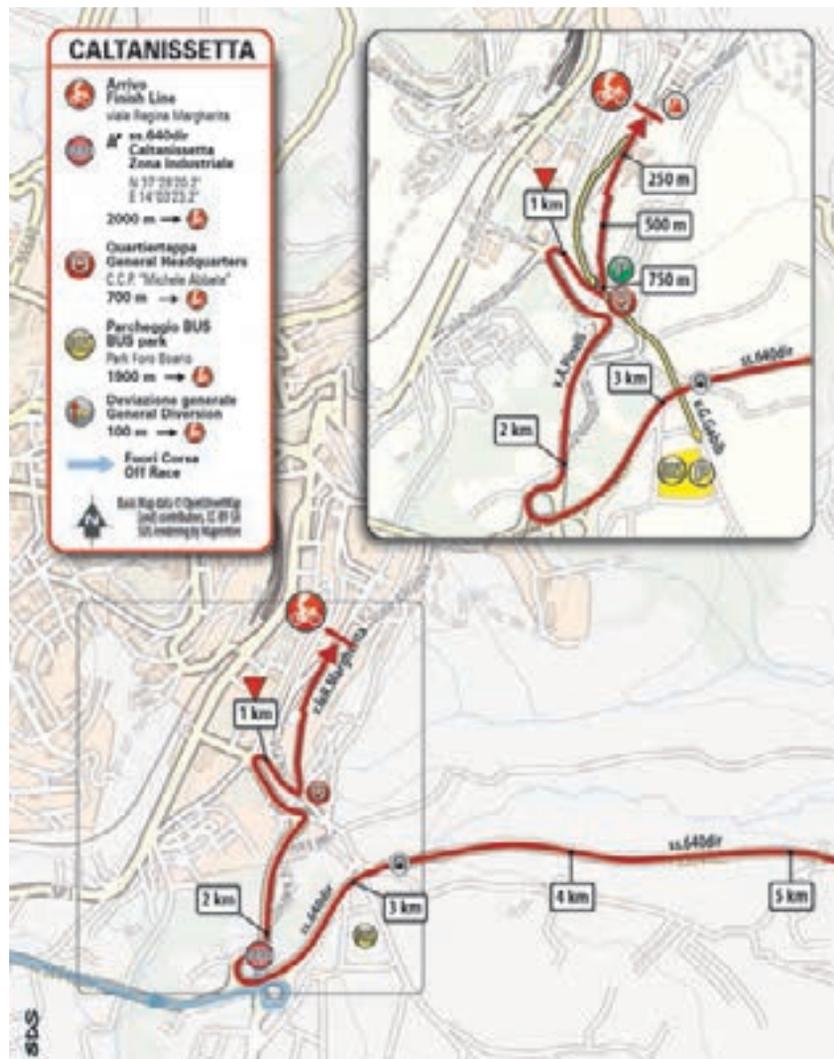
Final km

The route leaves the trunk road, heading for the town centre. The last 3 km ascend slightly with mild gradients (less than 2%). The home straight (500 m) is on wide tarmac.

ARRIVO

FINISH

02



ARRIVO FINISH

CALTANISSETTA
Viale R. Margherita

15.30

QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS

CENTRO CULTURALE
POLIVALENTE
"MICHELE ABBATE"
Via Sant'Averna, 234

10.00-19.00

CONTROLLO **ANTIDOPING: STUDIO** **MOBILE ALL'ARRIVO** DOPING CONTROL STATION AT THE FINISH LINE

02

CALTANISSETTA



Vale la pena attardarsi per una passeggiata a piedi nel centro storico di Caltanissetta. Su piazza Garibaldi, all'incrocio tra corso Vittorio Emanuele e corso Umberto, affacciano la cattedrale, dedicata a S. Maria la Nova e a S. Michele, e la chiesa di S. Sebastiano, edificata nel XVI secolo ma con facciata rimaneggiata nell'Ottocento. Scendendo dal corso Umberto e imboccando via Matteotti ci si imbatte in uno dei monumenti più rappresentativi della città, palazzo Moncada, vera e propria reggia al centro della Sicilia eretta nel 1635 per volontà di Guglielmo Moncada, conte di Caltanissetta; merita qui soffermare qualche istante lo sguardo sulle belle mensole figurate dei balconi del piano nobile. Ritornati su piazza Garibaldi conviene poi proseguire verso la parte orientale del corso Vittorio Emanuele, in fondo al quale è la chiesa di Santa Croce. Da qui, scendendo per la via S. Domenico e attraversando il quartiere di S. Francesco, caratterizzato da un intreccio di viuzze medioevali, si giunge alla quattrocentesca chiesa di S. Domenico, annessa all'omonimo convento. A fine passeggiata, portandosi sul viale alberato Regina Margherita si può effettuare una breve sosta per rifocillarsi nella bottega storica in cui si produce uno dei cibi di strada più gustosi di Caltanissetta: le panelle, accompagnate di solito dalla tradizionale pagnotta siciliana chiamata madalfa.

When visiting Caltanissetta, you should definitely take a walk through the old town. Stop by Piazza Garibaldi, at the corner of Corso Vittorio Emanuele and Corso Umberto, to visit the Cathedral (dedicated to S. Maria la Nova and to S. Michele) and the 16-century church of S. Sebastiano (whose façade was remodelled in the 19th century). Walking down Corso Umberto and taking Via Matteotti, you will encounter one of the most iconic monuments of the city, Palazzo Moncada. This noble mansion was built in 1635 by request of Guglielmo Moncada, count Caltanissetta. Let your gaze linger on the finely decorated balconies on the top floor before you go back to Piazza Garibaldi. Then continue towards the eastern end of Corso Vittorio Emanuele, to reach the church of Santa Croce. From here, walk down Via S. Domenico and through the narrow mediaeval alleys of the S. Francesco neighbourhood, all the way to the 15-century church and convent of S. Domenico. At the end of the walk, you can stop briefly for refreshment by the tree-lined Viale Regina Margherita, at the historic emporium producing one of the tastiest street food specialties in Caltanissetta - panelle (chickpea fritters), often paired with mafalda traditional bread.

THE GRAND
TOURS SLAM

NAMEDSPORT[®]
SUPERFOOD

HydraFit>

Energy & Hydration!

WHOLE
QUALITY

Valvola
Push-pull

EXCLUSIVE
HYDRA2PRO
RACING BOTTLE

IN LOVE WITH
THE PLANET

Super leggera

Ergonomica

100% BPA free

Con **Potassio
Fosfato Bibasico**

Con **9 Vitamine**

Con **Magnesio
Tricitrato**

Con il **300%**
di VNR* di **Vitamina C**

Gusto **rinfrescante
e dissetante**

Soluzione **ipotonica
reidratante**

Qualità certificata
Informed Sport



Special Price
6,99€



*VNR: Valore Nutritivo di Riferimento stabilito dal Ministero della Salute ai sensi del REG. UE 1169/2011
Leggere attentamente le avvertenze riportate sulla confezione prima di assumere il prodotto.
Si ricorda che il prodotto non sostituisce una dieta varia ed equilibrata ed uno stile di vita sano.

 namedsport.com



T + TISSOT

TIMING EMOTIONS

©A.S.O



TISSOT SUPERSPORT CHRONO
GIRO D'ITALIA SPECIAL EDITION.

[TISSOTWATCHES.COM](https://www.tissotwatches.com)



THU 14 APRIL

STAGE

03

FROM

REALMONTE

TO

PIAZZA ARMERINA

171 km



IL GIRO DI SICILIA

12 > 15 | 04 | 2022

eolo



03

Giovedì
14 aprile 22



Partenza/Start
REALMONTE
11.05



Arrivo/Finish
PIAZZA ARMERINA
15.30



03

REALMONTE



Realmonte dista circa 15 chilometri da Agrigento ed è posto su una lieve collina che si affaccia sul mare. Il novello paese di “Montereale” (così in principio il nome dell’inse-diamento) fu fondato nel 1681 per volontà di don Domenico Monreale e Montaperto duca di Castrofilippo.

Nel XVI secolo il territorio di Realmonte faceva parte del demanio della città di Girgenti. In questo periodo furono costruite le due torri di Monterosso e di Monte Rossello, parte del sistema difensivo costiero dell’epoca.

L’elemento di maggiore interesse paesaggistico di Realmonte è rappresentato dalla famosa Scala dei Turchi, una falesia costituita da uno sperone di marna bianca. La forma è quella per l’appunto di una scalinata: secondo la leggenda, durante le invasioni moresche del Cinquecento, i turchi approdarono nel territorio dell’odierna Realmonte inerpicandosi sulle stratificazioni della falesia.

Le pietanze tipiche di Realmonte sono a base di ortaggi coltivati in collina e in pianura nei territori rivolti a sud. Tra queste vanno citate cuddruruna (pizza imbottita), coddra chi sardi (pastella densa rotondeggiante coparsa di sarde a pezzi), minestri e pasta di Muntirriali, cacateddri (biscotti alla mandorla).

Realmonte sits on a gentle hill overlooking the sea, approximately 15 kilometres away from Agrigento. Originally named ‘Montereale’, the town was founded in 1681 at the behest of Don Domenico Monreale e Montaperto, Duke of Castrofilippo.

In the 16th century, the territory of Realmonte was owned as public property by the city of Girgenti. The towers of Monterosso and Monte Rossello were built back then as part of the coastal defence system.

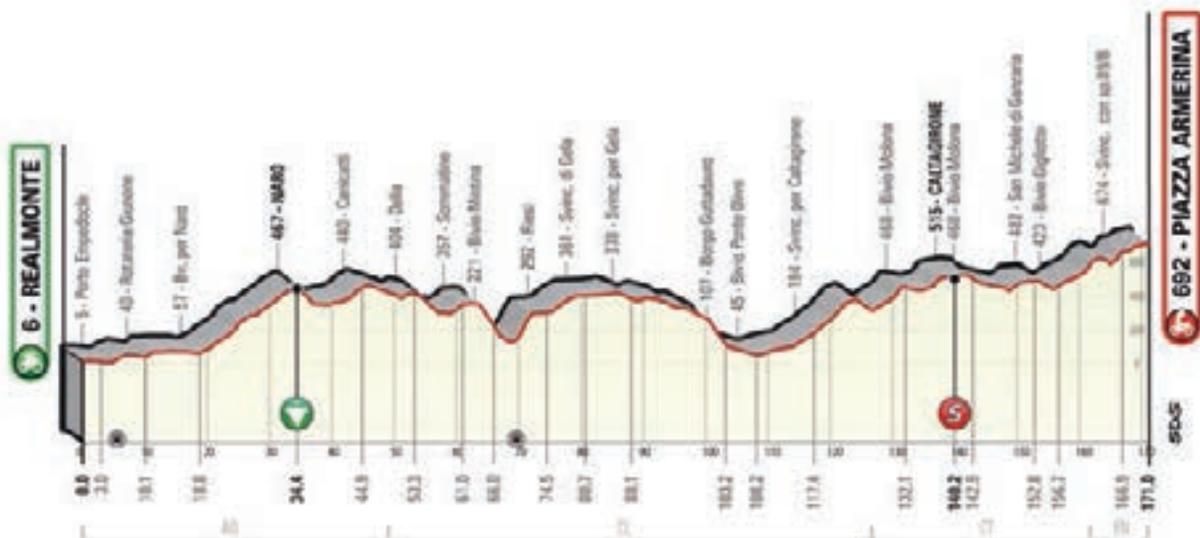
The famed white limestone Scala dei Turchi (which translates as ‘Turkish Staircase’) is the most popular sight in Realmonte. The cliff is shaped like a huge staircase jutting into the sea, and according to legend, it was used by Turkish pirates during the Moorish invasions in the 16th century.

Culinary specialties are based on vegetables, which are grown on the hillsides and in the lowlands, in the south-facing territories. Local delicacies include cuddruruna (stuffed pizza), coddra chi sardi (round savoury pancakes with sardine chunks), minestri e pasta di Muntirriali, and cacateddri (almond cookies).

ALTIMETRIA DI TAPPA

STAGE PROFILE

03



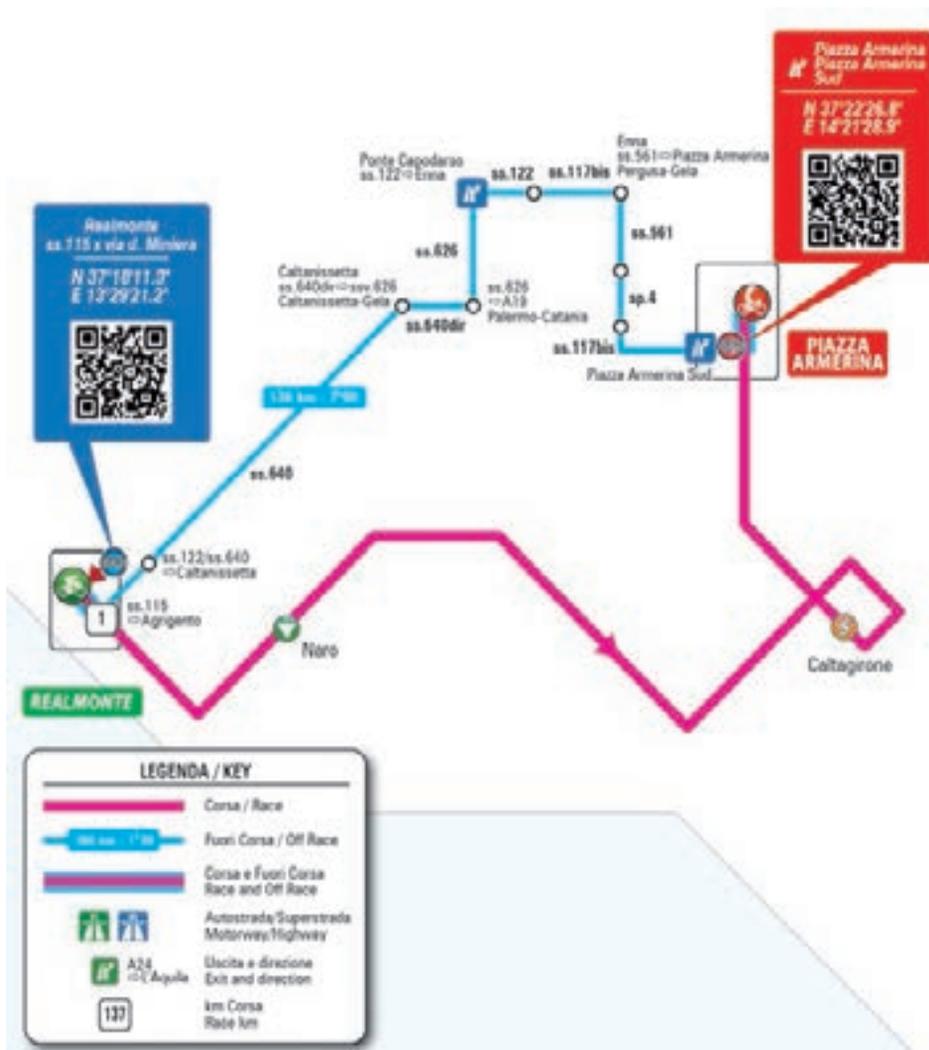
Il percorso

Tappa molto mossa altimetricamente, senza salite particolarmente impegnative, ma segnata da susseguirsi di salite e discese più o meno lunghe con due soli attraversamenti cittadini. Primo attraversamento a Canicatti con carreggiate ristrette in alcuni tratti e secondo, più agevole, a Caltagirone in cima a una breve salita dove verrà assegnato il Trapianto Volante di giornata. Finale tutto leggermente a salire fino a Piazza Armerina.

The route

The stage has a very wavy profile. There are no major climbs, but a steady succession of longer and shorter ascents and descents, and just two urban areas along the route. The stage passes through Canicatti, on narrow roads at points, and then takes an uncomplicated pass through Caltagirone. The intermediate sprint will be contested here, at the top of a short ascent. The stage finale runs on a slight incline all the way to Piazza Armerina.

03



03

PARTENZA

START



RITROVO DI PARTENZA START MEETING POINT

Belvedere Scala
dei Turchi
REALMONTE

FOGLIO FIRMA PRE-STAGE OPERATIONS AND SIGNING-IN

9.45 – 11.00

PARTENZA START

11.05

11.10 Trasferimento/ Transfer 2500 m

03

CRONOTABELLA

ITINERARY TIMETABLE

QUOTA
QUOTE

LOCALITÀ / PLACE

KM PARZIALI
PARTIAL KM

KM PERCORSI
COVERED KM

KM DA PERCORRERE
KM TO BE COVERED

MEDIA ORARIA
AVERAGE SPEED

42
KM/H

40
KM/H

38
KM/H

PROVINCIA DI AGRIGENTO

	58	REALMONTE	↑	Start Village	2,5			11.05	11.05	11.05
	6	REALMONTE	↑	km 0	0,0	0,0	171,0	11.10	11.10	11.10
	5	Porto Empedocle	↑	v.Empedocle	3,0	3,0	168,0	11.14	11.14	11.14
	9	galleria	↑	360m	2,2	5,2	165,8	11.17	11.17	11.18
	40	Rotatoria Giunone	↻	ss.115	4,9	10,1	160,9	11.25	11.25	11.26
	57	Bv. per Naro	↶	ss.576	8,7	18,8	152,2	11.38	11.39	11.41
	467	Naro	↶	ss.576-ss.410dir	15,6	34,4	136,6	12.04	12.07	12.10
	440	Canicattì	↑	v.Reg.Margherita-ss.190	10,5	44,9	126,1	12.17	12.21	12.25

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

	404	Delia	↑	ss.190	8,4	53,3	117,7	12.28	12.33	12.37
	357	Sommatino	↑	v.Moro-ss.190	7,7	61,0	110,0	12.38	12.43	12.48
	221	Bivio Mintina	↑	ss.190	5,0	66,0	105,0	12.45	12.50	12.55
	148	galleria	↑	90m	3,8	69,8	101,2	12.50	12.55	13.01
	292	Riesi	↑	ss.190	4,7	74,5	96,5	12.58	13.03	13.09
	361	Svinc. di Gela	↑	ss.190	6,2	80,7	90,3	13.07	13.13	13.20
	378	Bivio Vigne Vanasco	↻	ss.190	7,4	88,1	82,9	13.18	13.24	13.32
	107	Borgo Guttadauro	↑	ss.190	15,1	103,2	67,8	13.37	13.45	13.53
	45	Bivio Ponte Olivo	↶	ss.117bis	5,0	108,2	62,8	13.44	13.51	14.00
	184	Svinc. per Caltagirone	↻	ss.417	9,2	117,4	53,6	13.57	14.06	14.15

CRONOTABELLA

ITINERARY TIMETABLE

03

QUOTA QUOTE	LOCALITÀ / PLACE			KM PARZIALI PARTIAL KM	KM PERCORSI COVERED KM	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED	MEDIA ORARIA AVERAGE SPEED			
							42 KM/H	40 KM/H	38 KM/H	
PROVINCIA DI CATANIA										
	468	Bivio Molona	↑	dir. CT-ss.683var	14,7	132,1	38,9	14.19	14.28	14.39
	515	Caltagirone	↑	v.Roma-ss.124	8,1	140,2	30,8	14.31	14.41	14.52
	468	Bivio Molona	↑	ss.124	2,7	142,9	28,1	14.34	14.44	14.56
	482	San Michele di Ganzaria	↑	ss.124	9,9	152,8	18,2	14.49	15.00	15.12
	423	Bivio Gigliotto	↗	ss.117bis	3,9	156,7	14,3	14.54	15.05	15.17
PROVINCIA DI ENNA										
	674	Svinc. con sp.89/B	↑	ss.117bis	10,2	166,9	4,1	15.08	15.20	15.34
	692	PIAZZA ARMERINA	↑	v.Gen. Muscarà	4,1	171,0	0,0	15.14	15.27	15.40

NOTE / NOTES

 Traguardo Volante: km 140.2 Caltagirone

 Galleria/Tunnel: km 69.8

 Gran Premio della Montagna: km 34.4 - Naro - m 467



VALLE DEI TEMPLI

 La Valle dei Templi è un parco archeologico che ospita importanti templi dorici del periodo ellenico in ottimo stato di conservazione. Si trova nel luogo dell'antica Akragas, nucleo originario della città di Agrigento, fondata da coloni provenienti in parte da Gela e in parte da Rodi nel 580 a.C. e sorta su un altipiano non distante dal mare. Dal 1997 l'intera zona è stata inserita nella lista dei Patrimoni dell'umanità Unesco. Con i suoi 1300 ettari il Parco della Valle dei Templi è uno dei siti archeologici più grandi al mondo. All'interno del Parco rimangono, tra gli altri, i resti di ben undici templi di ordine dorico, tre santuari, alcune necropoli e opere idrauliche, fortificazioni e due importanti luoghi di riunione (agorà inferiore e agorà superiore). Il tempio meglio preservato è il cosiddetto Tempio della Concordia, databile intorno alla seconda metà del V secolo a.C., che conserva quasi interamente gli elementi della trabeazione e i due frontoni sui lati est e ovest. Il patrimonio paesaggistico del Parco, dal punto di vista naturalistico ed agricolo, è assai vario: a estesi mandorleti e uliveti si aggiungono i vigneti per la produzione di uva da vino.

 *The Valley of the Temples (Italian: Valle dei Templi) is an archaeological site renowned for its perfectly-preserved Doric temples. It encompasses the ancient city of Akragas (presently, Agrigento), which was founded in 580 B.C. by settlers from Gela and Rhodes, on a plateau not far from the sea. The entire area was included in the UNESCO World Heritage Site list in 1997. At over 1,300 hectares, it is one of the largest archaeological sites worldwide. The park includes the remains of eleven Doric temples, three sanctuaries, some necropolises and fortifications, the aqueduct, and two major gathering places: the upper and the lower agoras. The Temple of Concordia has survived almost entirely intact since the mid-5th century BC, including the entablature and the east and west pediments. The park also has a rich and varied natural landscape, which includes large almond and olive groves, and wine-grape vineyards.*



CANICATTÌ

 Canicattì si trova nell'alta valle del fiume Naro, in una conca naturale circondata da basse colline al confine fra le province di Agrigento e di Caltanissetta. La principale via cittadina è corso Regina Margherita, mentre le piazze più importanti sono piazza IV Novembre e largo Aosta. In largo Castello si trovano i resti della Rocca Baronale: edificata dagli arabi come fortilizio, fu trasformata in castello dai normanni e in palazzo baronale dai feudatari della città. All'interno si conservava una preziosa armeria, ora esposta al Museo nazionale di Capodimonte. La Chiesa Madre di Canicattì è dedicata a san Pancrazio e risale a 1760. Conserva diverse opere di pregio, tra cui una statua marmorea della Madonna delle Grazie di epoca bizantina, un reliquiario del Settecento, un coro ligneo in stile Luigi XVI e un fonte battesimale del Seicento. Il vecchio duomo, risalente all'epoca della conquista normanna, era sito nei pressi della Rocca Baronale, ma verso la fine del Seicento fu abbandonato. Negli anni Settanta del Novecento Canicattì visse un forte sviluppo economico grazie alla coltura intensiva dell'uva bianca da tavola della varietà Italia, la cui produzione continua ancora oggi.

 *Canicattì is situated in the upper valley of the Naro river, nestled in a basin and surrounded by gentle hills, at the border between the provinces of Agrigento and Caltanissetta. The central Corso Regina Margherita, Piazza IV Novembre and Largo Aosta are the hot spots in town. Main sights also include the remains of the Rocca Baronale, in the Largo Castello. Originally built as a stronghold, it was later used as a castle under the Normans, and as a baronial palace by the feudal lords of the town. It used to contain a collection of weapons, which is now on display at the National Museum in Capodimonte. Dedicated to St. Pancras, and dating back to 1760, the mother church of Canicattì holds a collection of valuable artworks, including a Byzantine marble statue of Our Lady of Graces, an 18-century reliquary, a wooden choir built in the Louis XVI style, and a 17-century baptismal font. An earlier cathedral had been built under the Norman rule, near the Rocca Baronale, but it fell into disuse in the late 1600s. Canicattì has been a major grower of white table grapes of the 'Italia' variety since the 1970s, which promoted significant economic development back then.*



CALTAGIRONE

 Caltagirone sorge su un rilievo dei Monti Erei e si affaccia tra le pianure di Catania e di Gela, le due più grandi dell'isola. Conosciuta per la produzione di ceramiche, oggi è un importante centro agricolo e turistico.

Durante la seguente ricostruzione, Caltagirone mantenne l'impianto urbanistico tardorinascimentale ma venne in gran parte ricostruita in stile tardo-barocco: il centro storico è stato inserito nella lista dei Patrimoni dell'umanità Unesco nel 2002.

Principale luogo di culto e chiesa madre di Caltagirone è la basilica cattedrale di San Giuliano, che presenta un impianto a croce latina ripartito in tre navate.

Tra i luoghi simbolo della città va citata la scalinata di Santa Maria del Monte, costruita nel 1606 al fine di collegare la parte antica di Caltagirone a quella nuova nella parte alta. La scalinata è lunga oltre 130 metri per 142 gradini, e dal 1954 è interamente decorata, nelle alzate, con mattonelle di ceramica policroma. Caltagirone ospita anche un giardino pubblico tra i più estesi della Sicilia, la Villa Vittorio Emanuele.

Monumento nazionale dal 1931, infine, è il cimitero monumentale, realizzato nella seconda metà dell'Ottocento.

 *Caltagirone stands on the Monti Erei, overlooking the plains of Catania and Gela, the two largest on the island. The town is a major pottery centre, as well as a leading pole for agriculture and tourism.*

Reconstructed in the late Baroque style, whilst preserving the late Renaissance urban layout, the old town was listed as UNESCO World Heritage in 2002.

The cathedral of San Giuliano, a three-nave Latin-cross basilica, is the mother church and the major place of worship of Caltagirone.

Notable sights include the imposing Santa Maria del Monte staircase, which was built in 1606 to connect the old and the new town. At over 130 metres in length, the staircase consists of 142 steps, each decorated with multi-coloured ceramic tiles in 1954. Caltagirone is also home to one of the largest public gardens in Sicily, the Villa Vittorio Emanuele.

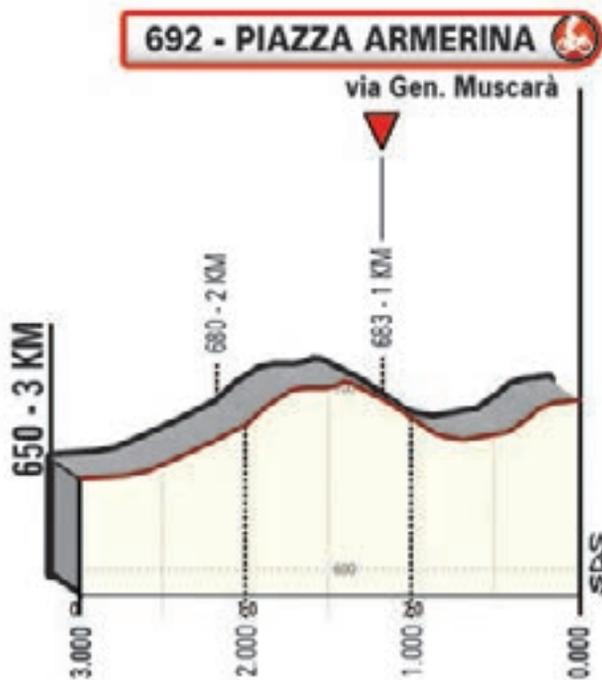
Major landmarks also include the late-19th century monumental cemetery, which was declared a national monument in 1931.



03

ULTIMI KM

FINAL KM



Ultimi km

Ultimi 3 km con una breve salita che porta all'abitato di Piazza Armerina (media 5%) per arrivare agli ultimi 1500 m praticamente rettilinei caratterizzati da due ondulazioni che portano agli ultimi 200 m in piano. Retta di arrivo larga e asfaltata.

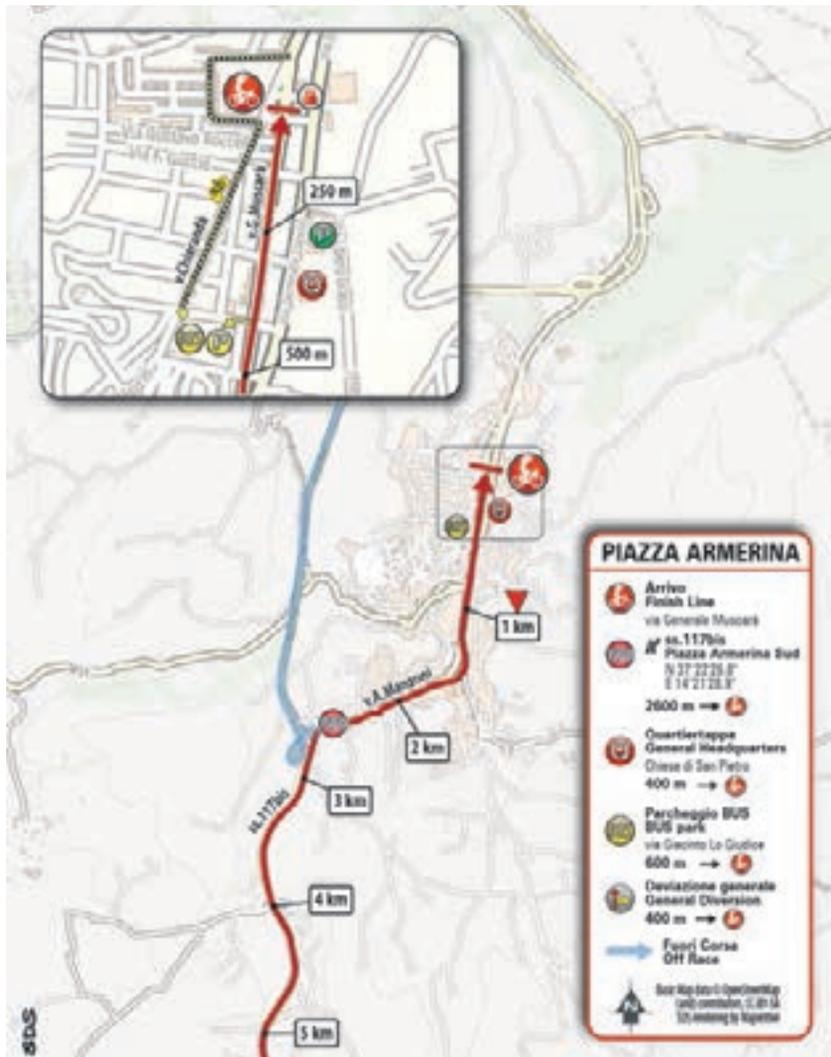
Final km

In the last 3 km, the route ascends at an average 5% gradient to reach Piazza Armerina, and levels out in the final 1,500 m, with just two undulations that lead to the closing 200 metres on flat roads. The home straight is wide, on tarmac.

ARRIVO

FINISH

03



ARRIVO FINISH

PIAZZA ARMERINA
Via Generale Muscarà

15.30

QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS

CHIESA DI SAN PIETRO
Viale Generale
Ciancio, 2

10.00-19.00

CONTROLLO **ANTIDOPING: STUDIO** **MOBILE ALL'ARRIVO** DOPING CONTROL STATION AT THE FINISH LINE

03

PIAZZA ARMERINA

Piazza Armerina è un comune situato sui monti Erei a circa 700 metri di altitudine. La città presenta uno splendido centro storico barocco, al cui centro si erge il Duomo, in posizione elevata, circondato da strette vie medievali, preziosi palazzi rinascimentali e barocchi come il Palazzo Trigona e, poco lontano da questo, il Castello Aragonese.

Durante il Ferragosto Armerino, i quattro quartieri medievali della città si contendono il Vessillo della Patrona, Maria Santissima delle Vittorie, nel Palio dei Normanni, uno dei più importanti eventi di Piazza Armerina.

Sul territorio del comune si trova la Villa romana del Casale, dal 1997 Patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Residenza di caccia di Massimiliano Ercoleo, collega di Diocleziano nella gestione dell'Impero romano, fu abitata anche in età araba, per poi essere parzialmente distrutta dai normanni. In seguito fu coperta quasi totalmente da una colata di fango proveniente dal monte Mangone. L'importanza della Villa è dovuta all'impeccabile stato di conservazione dei mosaici, ritenuti i più estesi mai realizzati in epoca romana, prodotto del lavoro di diversi gruppi di maestranze nordafricane che mediavano eredità alessandrine e tendenze sirache.

Piazza Armerina rises at approximately 700 metres on the Herean Mountains. The Cathedral stands in an elevated position at the heart of the beautiful Baroque old town, surrounded by narrow mediaeval roads. Major landmarks also include lavish Renaissance and Baroque architectures (such as Palazzo Trigona), and the nearby Aragonese Castle.

Every year in August, the four mediaeval districts confront each other in the Palio dei Normanni, one of the major events in town, to win the banner of Maria Santissima delle Vittorie, the Patron Saint.

Main sights just outside the town centre include the beautiful Villa Romana del Casale. Originally built as a hunting estate for Maximian, the co-emperor of Diocletian, it was also inhabited during the Arab era. It was partly destroyed by the Normans, and later on, almost entirely submerged by a mudslide from Mt. Mangone.

The villa has been a UNESCO World Heritage site since 1997. It boasts perfectly preserved mosaics, the largest ever made in the Roman world, which are a splendid fusion of Alexandrian and Syrian styles created by various groups of African workers.

OGNI VIAGGIO È UN TRAGUARDO

SEGUI CON NOI
IL GIRO DI SICILIA



Acquista il biglietto del treno
sull'App o su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

**TRENITALIA**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



Noi di Banca Ifis
finanziamo la tua impresa.
#SmartBankSmartChoice

bancaifis.it



FRI 15 APRIL

STAGE

04

FROM

RAGALNA

TO

ETNA

(PIANO PROVENZANA)

140 km



IL GIRO DI SICILIA

12>15 | 04 | 2022

eolo

04

Venerdì
15 aprile 22



Partenza/Start

RAGALNA
11.15



Arrivo/Finish

ETNA PIANO PROVENZANA
15.30



04

RAGALNA



Ragalna si trova all'interno della città metropolitana di Catania. Le prime testimonianze sulla sua origine risalgono all'epoca normanna. Nel Quattrocento Ragalna diventò proprietà della famiglia Moncada di Paternò. Nel 1780 la borgata venne minacciata da una colata lavica. Il braccio più esteso della colata si fermò in contrada Eredità, dove erano state portate in processione le reliquie di santa Barbara, alle quali venne attribuito il prodigio. Ragalna ottenne l'autonomia da Paternò, di cui era frazione, nel 1985.

L'attività economica principale è quella agricola (alle pendici del vulcano si trovano numerosi frutteti, oliveti e vigneti), ma attualmente il turismo sta vivendo un momento florido grazie alla posizione geografica ideale, immersa nel Parco dell'Etna.

Lasciando l'abitato si possono raggiungere gli oltre 1700 metri di altitudine del Grande Albergo dell'Etna, una struttura ricettiva chiusa da decenni e che verrà presto riquilificata. Nelle vicinanze si trovano l'Osservatorio di Serra La Nave e la piccola chiesa della Madonna delle Nevi. Dal pianoro a ovest di Monte Vetore ha inizio uno dei "Sentieri natura" del Parco, il Sentiero Monte Nero degli Zappini, un percorso ad anello di circa 4 chilometri.

Ragalna belongs to the Metropolitan City of Catania. The earliest evidence of its origin dates back to the Norman era. In the 1400s, Ragalna became a possession of the Moncada di Paternò family. In 1780, a lava flow threatened to destroy the village, and the relics of St. Barbara were carried in procession through the streets. The Saint was thought to have worked a wonder, because the largest branch of lava ended its course where the procession had stopped. Originally a 'frazione' (subdivision) of Paternò, Ragalna eventually became independent in 1985.

Local economy relies mainly on agriculture, with plenty of orchards, olive groves and vineyards at the volcano foothills. Currently, though, the area has experienced a growing tourist vocation, owing to its convenient location within the Parco dell'Etna.

Away from the town centre, you can climb up to over 1,700 metres, reaching the Grande Albergo dell'Etna, a former hotel that has been closed for decades, and which will be redeveloped soon. The Serra La Nave observatory and the church of Madonna delle Nevi are just a short distance away. The park offers plenty of nature trails, such as the Sentiero Monte Nero degli Zappini, a 4-kilometre hiking loop that begins right on the plateau west of the Monte Vetore.



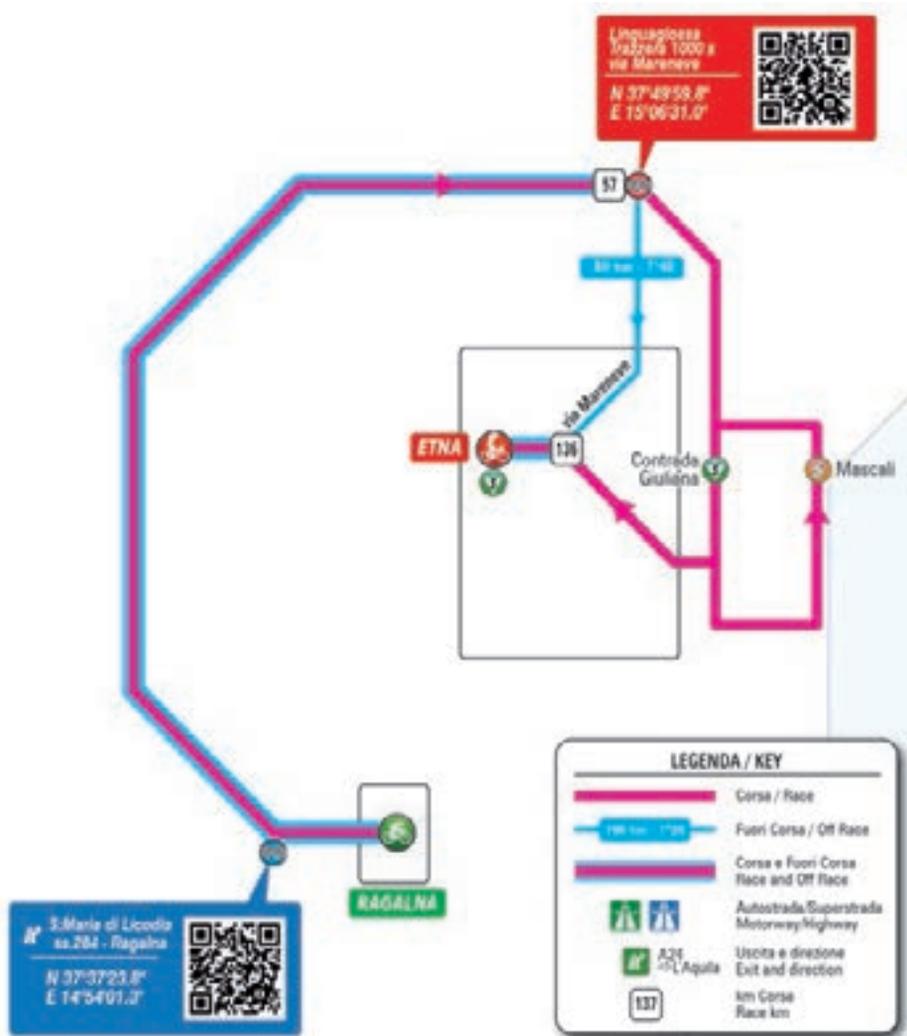
Il percorso

Tappa di alta montagna con poco respiro dopo metà corsa. Prima parte lungo la strada che contorna l'Etna collegando Biancavilla, Adrano, Bronte, Maletto e Randazzo. Qui la corsa sale lungo il vulcano per contornarlo più in quota sulla Sp. Quota Mille. Discesa attraverso Linguaglossa (passaggio impegnativo) fino a Piedimonte Etneo dove comincia la prima salita "Superior" della tappa che porta a Contrada Giuliana. Discesa impegnativa attraverso Milo e Santa Venerina fino a Giarre. Dopo Mascalci (TV di tappa) inizia la seconda ascesa a Contrada Giuliana diversa e leggermente più impegnativa della precedente. Dopo il GPM breve falsopiano a scendere prima della salita finale di 18 km a partire da Fornazzo.

The route

This high mountain stage has nearly no pause for breath past mid-course. The first part is played out on the road that runs around the Etna, through Biancavilla, Adrano, Bronte, Maletto and Randazzo. Here, the route starts to climb up the volcano, circling it at a higher altitude, along the sp. Quota Mille. The route takes a technical descent through Linguaglossa, all the way to Piedimonte Etneo, and then tackles the first "Superior" climb of the stage, leading to Contrada Giuliana. Then comes a technical descent through Milo and Santa Venerina, all the way to Giarre. After the intermediate sprint in Mascalci, the route takes in a second, different, and somewhat harder ascent to Contrada Giuliana. A short false-flat down after the categorised summit leads to the closing climb (18 km), which starts in Fornazzo.

04



PARTENZA

START

04



 **RITROVO DI PARTENZA**
START MEETING POINT

Piazza Cisterna
RAGALNA

 **FOGLIO FIRMA**
PRE-STAGE OPERATIONS
AND SIGNING-IN

9.55 – 11.10

PARTENZA
START

11.15

 **11.30**
Trasferimento/
Transfer 6800 m

04

CRONOTABELLA

ITINERARY TIMETABLE

QUOTA
QUOTE

LOCALITÀ / PLACE

KM PARZIALI
PARTIAL KM

KM PERCORSI
COVERED KM

KM DA PERCORRERE
KM TO BE COVERED

MEDIA ORARIA
AVERAGE SPEED

37
KM/H

35
KM/H

33
KM/H

PROVINCIA DI CATANIA

	813	RAGALNA	↑	Start Village	6,8			11.15	11.15	11.15
	522	RAGALNA	↑	km 0	0,0	0,0	140,0	11.30	11.30	11.30
	628	Adrano	↑	ss.284	7,6	7,6	132,4	11.40	11.40	11.41
	626	P.L.	↑	ss.284	1,0	8,6	131,4	11.41	11.42	11.42
	676	Contr. Passo Zingaro	↑	ss.284	5,1	13,7	126,3	11.48	11.49	11.50
	740	galleria	↑	170m	5,2	18,9	121,1	11.56	11.57	11.58
	745	n.2 gallerie	↑	65m, 140m	1,8	20,7	119,3	11.58	12.00	12.01
	835	Bronte	↑	ss.284	2,5	23,2	116,8	12.02	12.04	12.05
	1017	Maletto	↑	ss.284	4,9	28,1	111,9	12.10	12.12	12.14
	823	P.L.	↑	ss.284	8,6	36,7	103,3	12.20	12.23	12.25
	754	Randazzo	↗	v.Basile	2,6	39,3	100,7	12.23	12.26	12.29
	899	Str.Prov.Etna Settentrionale	↖		3,1	42,4	97,6	12.31	12.34	12.38
	723	Bv. per Linguaglossa	↖	v.Mareneve	14,7	57,1	82,9	12.49	12.53	12.57
	547	P.L.	↑	v.Mareneve	3,0	60,1	79,9	12.52	12.56	13.01
	535	Linguaglossa	↖	ss.120	0,7	60,8	79,2	12.53	12.57	13.02
	491	P.L.	↑	ss.120	2,2	63,0	77,0	12.56	13.00	13.05
	467	P.L.	↑	ss.120	0,8	63,8	76,2	12.57	13.01	13.06
	415	P.L.	↑	ss.120	0,9	64,7	75,3	12.58	13.02	13.07
	365	P.L.	↑	ss.120	1,0	65,7	74,3	12.59	13.03	13.08
	319	Piedimonte Etneo	↗	sp.190	1,1	66,8	73,2	13.00	13.05	13.10
	584	Presa	↑	sp.68	4,5	71,3	68,7	13.11	13.16	13.23
	825	Vena (Bv. di)	↖	sp.59III	4,1	75,4	64,6	13.21	13.27	13.34

CRONOTABELLA

ITINERARY TIMETABLE

04

QUOTA QUOTE	LOCALITÀ / PLACE			KM PARZIALI PARTIAL KM	KM CORSI COVERED KM	KM DA PERCORRERE KM TO BE COVERED	MEDIA ORARIA AVERAGE SPEED				
							37 KM/H	35 KM/H	33 KM/H		
🟢	871	Contrada Giuliana	↑	sp.59III	3,0	78,4	61,6	13.25	13.31	13.39	
	824	Fornazzo	↑	sp.59III	4,6	83,0	57,0	13.30	13.37	13.45	
	569	Loc. Petrulli	↩	sp.193	4,8	87,8	52,2	13.36	13.43	13.51	
	344	Dagala del Re	↑	sp.118	4,2	92,0	48,0	13.41	13.48	13.56	
	166	Macchia	↑	v.Pr.Piemonte	3,4	95,4	44,6	13.45	13.52	14.01	
	85	Giarre	↩	ss.114	2,5	97,9	42,1	13.48	13.56	14.04	
🟡	18	Mascali	↩	v.Fer.d'aragona-sp.65	4,0	101,9	38,1	13.53	14.00	14.09	
		191	Nunziata	↑	sp.78	4,0	105,9	34,1	14.02	14.11	14.20
		582	Sant'Alfio	↩		6,9	112,8	27,2	14.19	14.28	14.40
🟢	871	Contrada Giuliana	↩	sp59III	4,7	117,5	22,5	14.30	14.41	14.53	
		824	Fornazzo	↩	v.Mareneve	4,5	122,0	18,0	14.35	14.46	14.59
		1605	Bv. Rifugio Citelli	↩		11,8	133,8	6,2	15.03	15.16	15.31
		1517	Bv. per Piano Provenzana	↩		2,9	136,7	3,3	15.06	15.19	15.35
🟢🔴	1793	ETNA	↑	Piano Provenzana	3,3	140,0	0,0	15.15	15.30	15.46	

NOTE / NOTES

🟡 Traguardo Volante: km 101.9 Mascali

🟢 Gran Premio della Montagna:
km 78.4 - Contrada Giuliana - m 871 (Sup.)
km 117.5 - Contrada Giuliana - m 871 (Sup.)
km 140 - ETNA - m 1793 (Sup.)

🏠 Galleria/Tunnel: km 18.9 - 20.7

🚧 Passaggio a Livello/Level Crossing:
km 8.6 - 36.7 - 60.1 - 63 - 63.8 - 64.7 - 65.7



BRONTE

 Bronte si trova a 50 chilometri da Catania, su un pendio tra le falde occidentali del vulcano Etna, il fiume Simeto e i primi rilievi dei monti Nebrodi. L'abitato, caratterizzato da strade strette e ripide scalinate, si trova a un'altezza media di 800 metri. Il centro storico di Bronte è interessante per la presenza di antichi edifici, di notevoli portali in pietra lavica, di edicole e icone votive e piccole sculture poste sugli architravi o sugli archi delle case.

A pochi chilometri dal paese si trova l'abbazia di Santa Maria di Maniace, detta anche Castello Nelson, fondata nel XII secolo. Nel 1799 re Ferdinando I donò l'edificio e le terre circostanti all'ammiraglio inglese Horatio Nelson. Del tempio originale oggi rimangono le navate, uno splendido portico gotico-normanno e l'icona bizantina della Odighitria.

Bronte vanta una preziosa tradizione gastronomica, imperniata sulla coltivazione e lavorazione di una varietà di pistacchio che ha ottenuto il marchio D.O.P., il Pistacchio di Bronte. Tra i piatti tipici vi sono le pennette al pistacchio, gli spaghetti con sparacogni, tagghiarini e maccarruni fatti in casa nonché la pasta 'ncasciata (maccheroni con finocchio, mollica e sarde).

 *Bronte is located 50 kilometres away from Catania. The town rises at an average 800 m above sea level, on a gentle incline between the western slopes of the Etna, the Simeto River and the foothills of the Nebrodi Mountains.*

The historic centre has signature narrow streets and steep staircases, ancient buildings, beautiful lava stone portals, aedicules and icons, as well as small sculptures topping the lintels or arches of the houses.

Major landmarks also include the 12-century abbey of Santa Maria di Maniace, located a few kilometres from the town. In 1799, King Ferdinand I donated both the building and the surrounding lands to the English admiral Horatio Nelson, which is why the abbey is also known as Nelson's Castle. The naves, a marvellous Gothic-Norman portico and the Byzantine icon of the Virgin Hodigitria are all that has survived of the original temple.

The world-famous Pistacchio di Bronte, which is grown and processed here, is a prized variety of pistachio with protected designation of origin status, and the cornerstone of the town's food heritage. Local culinary specialties include penne with pistachio, spaghetti with sparacogni (wild herb), homemade tagghiarini and maccarruni, as well as pasta 'ncasciata (maccheroni with fennel, breadcrumbs and sardines).



LINGUAGLOSSA

 Bronte si trova a 50 chilometri da Catania, su un pendio tra le falde occidentali del vulcano Etna, il fiume Simeto e i primi rilievi dei monti Nebrodi. L'abitato, caratterizzato da strade strette e ripide scalinate, si trova a un'altezza media di 800 metri. Il centro storico di Bronte è interessante per la presenza di antichi edifici, di notevoli portali in pietra lavica, di edicole e icone votive e piccole sculture poste sugli architravi o sugli archi delle case.

A pochi chilometri dal paese si trova l'abbazia di Santa Maria di Maniace, detta anche Castello Nelson, fondata nel XII secolo. Nel 1799 re Ferdinando I donò l'edificio e le terre circostanti all'ammiraglio inglese Horatio Nelson. Del tempio originale oggi rimangono le navate, uno splendido portico gotico-normanno e l'icona bizantina della Odighitria.

Bronte vanta una preziosa tradizione gastronomica, imperniata sulla coltivazione e lavorazione di una varietà di pistacchio che ha ottenuto il marchio D.O.P., il Pistacchio di Bronte. Tra i piatti tipici vi sono le pennette al pistacchio, gli spaghetti con sparacogni, tagghiarini e maccarruni fatti in casa nonché la pasta 'ncasciata (maccheroni con finocchio, mollica e sarde).

 *Located along the northeastern slope of the Etna, Linguaglossa stretches as far the top of the volcano. It also incorporates the vast Ragabo pine forest, a lovely destination for hiking, horseback riding or cycling.*

The urban area rises 550 m above sea level. Here, the main streets are paved with lava stone, as per tradition. Branching off from the centre, the "Mareneve" road leads all the way to the Ragabo pine forest and to the Piano Provenzana ski resort.

Notable religious buildings include the Mother Church, built on the largest square in town from 1613 onwards; the church of San Francesco di Paola, a jewel in Sicily's Baroque crown; and the church of Sant'Egidio Abate, the oldest one in town. There are two large public parks in Linguaglossa: the Villa Giovanni Milana, near the church of San Rocco, with the beautiful "fountain of the Twelve Moors", and the Villa dei Vespri Siciliani (more commonly known as Piazza Giardino). The economy of Linguaglossa has historically been tied to snow, which was taken from the Etna during the winter, pressed and stored until the summer, when it was resold to cafés in Catania and used to make refreshing granita.



GIARRE

 Il comune di Giarre, a metà strada tra Catania e Taormina, è parte di un importante polo urbano insieme alla vicina Riposto, con cui costituisce, per qualche anno durante il periodo fascista, il comune di Ionia. Qui nacque, nel 1945, il cantautore Franco Battiato. La conurbazione conta oltre 45.000 abitanti e si estende dal mare fino ai piedi dell'Etna.

Il centro di Giarre si è sviluppato intorno a due vie, via Callipoli e via Archimede, oggi corso Italia. L'intera zona è costituita da strade di basolato lavico e edifici patrizi eretti tra il XVIII secolo e gli inizi del XX; sono di rilievo alcuni dettagli liberty come quelli di palazzo Bonaventura (ex Quattrocchi) e dell'ex centrale idroelettrica Fratelli di Mauro.

Nella piazza principale (piazza Duomo) si trova la chiesa madre dedicata a sant'Isidoro Agricola, di stile neoclassico, la cui costruzione fu iniziata nel 1794. La facciata è sormontata da due campanili a base quadrata, con quattro orologi. La più antica chiesa di Giarre è però il santuario di Santa Maria la Strada, nell'omonima frazione: risale al 1081.

Tra i prodotti tipici troviamo il cor'ì cani (in italiano "cuore di cane"), una particolare bibita a base di granita al limone, menta e acqua.

 *Sitting halfway between Catania and Taormina, Giarre is part of a major urban agglomeration which also comprises the nearby town of Riposto. During the fascist period, the two made up the municipality of Ionia. The town was the birthplace of the popular singer songwriter Franco Battiato, in 1945. The conurbation has a population of over 45,000, and it ranges from the shore to the foot of the Etna.*

The centre of Giarre developed around Via Callipoli and Via Archimede, currently Corso Italia. The roads are paved with lava stone, and lined with elegant aristocratic buildings erected between the 18th century and the early 20th century. Palazzo Bonaventura (formerly Palazzo Quattrocchi) and the former hydroelectric power station (Fratelli di Mauro) both sport beautiful Art Nouveau details. The Neoclassical mother church, dedicated to Sant'Isidoro Agricola and built starting in 1794, stands in the main square (Piazza Duomo). Two square base belfries, with four clocks, tower over the façade. The sanctuary of Santa Maria la Strada is actually the oldest church in Giarre, dating back to 1081.

Traditional local specialties include cor'ì cani (which translates as "dog's heart"), a unique beverage made from lemon 'granita', mint syrup and water.



ETNA (VULCANO)

 Con una elevazione superiore ai 3300 metri, l'Etna, detto anche Mongibello, è il più alto vulcano attivo d'Europa.

La regione etnea si trova sulla costa orientale della Sicilia ed è delimitata dal corso dei fiumi Alcantara e Simeto, per una superficie di 1570 km². Il profilo del vulcano si presenta concavo, con pendenze che aumentano bruscamente al di sopra dei 1800 m. La parte più alta, costituita dal cratere centrale e dai crateri di nord-est e sud-est, è stata in passato soggetta a collassi con formazione di caldere riempite di lava.

La vegetazione presenta una stratificazione che vede la successione dal basso verso l'alto di essenze mediterranee, boschi di castagni e querce, poi faggi, betulle e pini e infine pascoli montani. Gli insediamenti urbani si trovano nelle zone basse e sui versanti meridionale e orientale: i centri raggiungono quasi i 1000 metri s.l.m. (Maletto e Ragalna), mentre più in alto vi sono solo abitazioni temporanee.

Grazie alla fertilità dei terreni vulcanici, sulle pendici del monte si trovano agrumeti, oliveti e vigneti.

Nel 1987 è stato istituito, dalla Regione Sicilia, il Parco naturale dell'Etna, mentre nel 2013 l'Etna è stato inserito nell'elenco del Patrimonio dell'umanità Unesco.

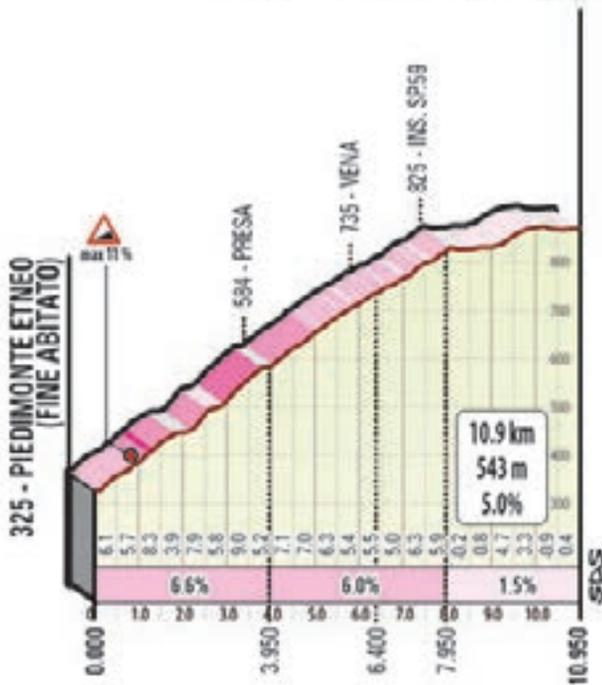
 *Located on the eastern coast of Sicily and rising to over 3,300 metres, the Etna (also known as Mongibello) is the highest active volcano in Europe. Its territory is bounded by the Alcantara and Simeto rivers, and it covers an area of 1,570 square kilometres. The volcano has a concave profile, with gradients rising sharply above 1,800 metres. The top part, which incorporates the central crater and the northeast and southeast craters, collapsed repeatedly over time, which resulted in the formation of lava-filled calderas.*

The vegetation is stratified, bottom-up, into Mediterranean shrub, followed by oak and chestnut forests, then by beech, birch and pine forests, to end with mountain pastures. Urban settlements are found in the low-lying areas, up to 1,000 metres a.s.l. (Maletto and Ragalna), and along the southern and eastern slopes. Only temporary dwellings are found higher up. Citrus fruits, olives and grapes are grown here, thanks to the fertile volcanic soil.

The area is protected by a large nature park established in 1987 by the Sicilian Region, and the Etna was incorporated in the UNESCO World Heritage List in 2013.

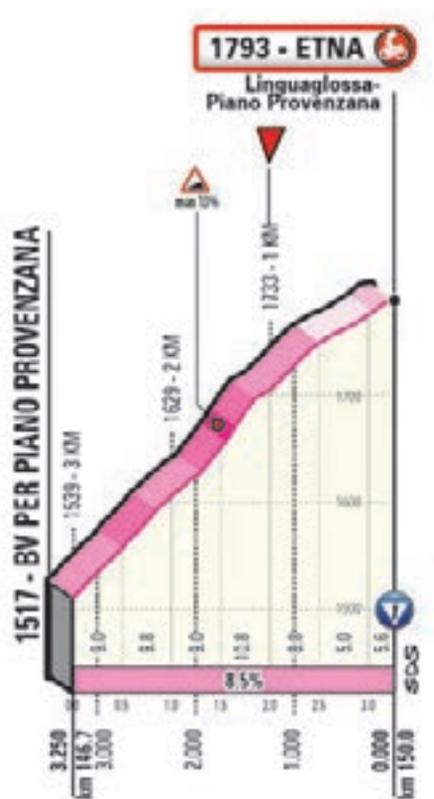
04

868 - CONTRADA GIULIANA 



868 - CONTRADA GIULIANA 





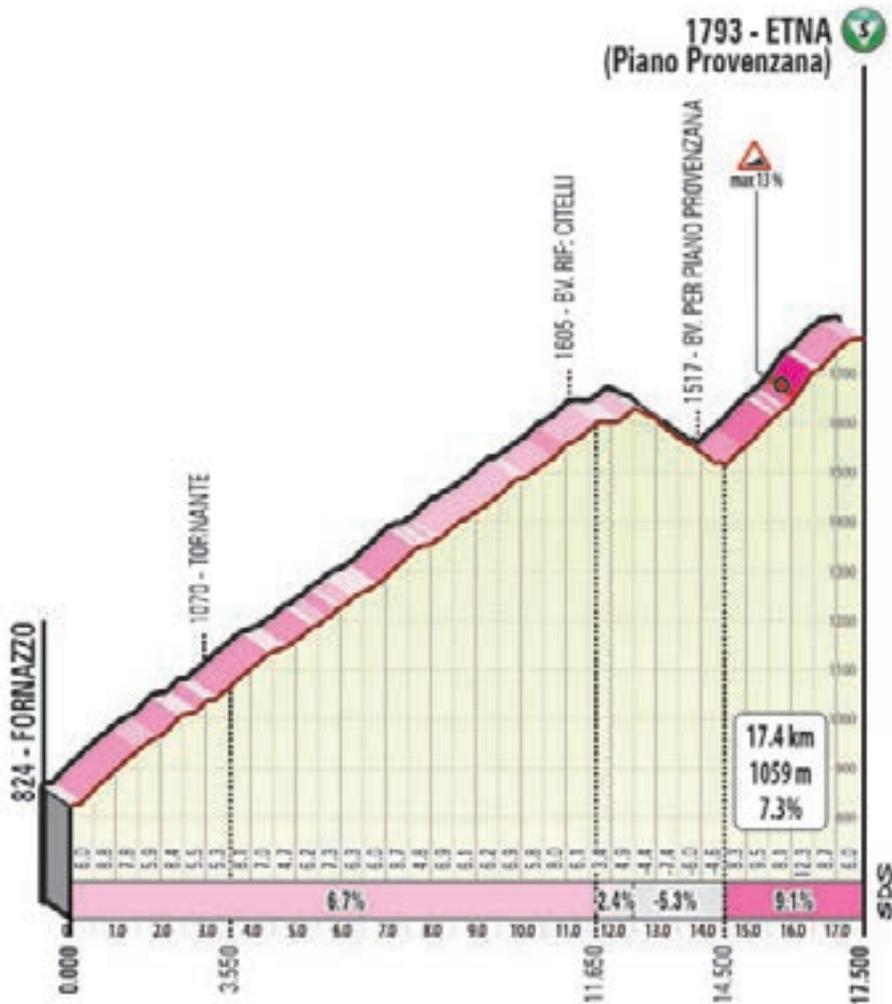
Ultimi km

La salita finale misura 18.0 km e sale sul versante Est dell'Etna seguendo un ritmico alternarsi di tornanti lungo colate di lava più o meno recenti. La pendenza media è del 6.0% tenendo conto che all'interno della salita è presente una breve discesa (dopo il bivio del Rifugio Citelli), ma gli ultimi 3 km presentano (a ridosso dei 2000 m) le medie maggiori (circa 9%) e il picco dell'11% a 1500 m dall'arrivo. Rettilineo finale di 50 m su asfalto, largo 6.5 m.

Final km

The closing climb (18.0 km) ascends along the eastern side of the Etna, following a constant succession of hairpins, beside more or less recent lava streams. The mean gradient is 6.0% (considering a short downhill stretch past the fork leading to the Rifugio Citelli), with slopes averaging 9% over the last 3 km (and especially around -2,000 m), and topping out at 11% with 1.5 km to go. The home straight (50 m) is on 6.5 m wide asphalt road.

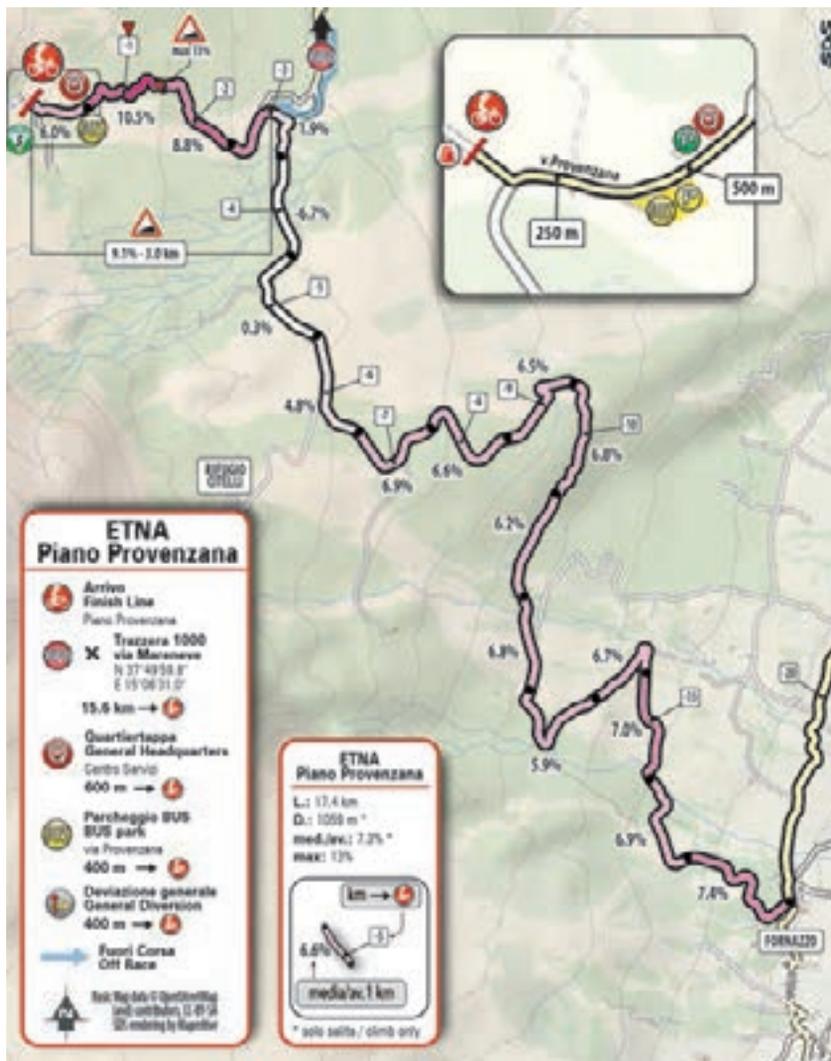
04



ARRIVO

FINISH

04



ARRIVO
FINISH

ETNA (PIANO
PROVENZANA)
Piano Provenzana

15.30

QUARTIERTAPPA
STAGE HEADQUARTERS

CENTRO SERVIZI
Via Provenzana, 37

10.00-19.00

CONTROLLO
ANTIDOPING: STUDIO
MOBILE ALL'ARRIVO
DOPING CONTROL
STATION AT THE FINISH
LINE

04

ETNA PIANO PROVENZANA (LINGUAGLOSSA)

Piano Provenzana è una stazione sciistica situata a quota di 1.810 metri s.l.m. sul versante nord dell'Etna, all'interno del comune di Linguaglossa, circondata da una grande pineta. Il paesaggio circostante è alpino, con la particolarità del contrasto naturale tra la parte boschiva e la parte lavica. Il panorama ha come sfondo il mar Ionio a oriente e lo Stretto di Messina a nord.

L'area sciistica è considerata il fiore all'occhiello tra le stazioni di sci della Sicilia e offre la possibilità di sciare partendo da quota 1800 metri per giungere a quota 2400 metri con quattro impianti a fune (tre skilift e una seggiovia). Il comprensorio mette a disposizione quattro piste rosse e due blu con innevamento esclusivamente naturale.

È possibile affittare l'attrezzatura direttamente a Piano Provenzana. I principianti possono frequentare lezioni di sci o snowboard con maestri federali.

Poco distante da Piano Provenzana si trova l'area di Monte Conca dove, oltre alle strutture ricettive, è presente anche una pista di sci di fondo omologata.

Oltre allo sci, da Piano Provenzana si possono effettuare escursioni su ciaspole fino ai bordi dei crateri dell'eruzione del 2002 (a 2200 metri s.l.m.) e passeggiate a cavallo.

Piano Provenzana is a ski area rising 1,810 metres above sea level, along the northern slope of the Etna, within the municipal territory of Linguaglossa. The resort is hemmed by a large pine forest, in a lovely Alpine scenery, which somehow contrasts with the bare volcanic terrain. The view ranges from the Ionian Sea to the east, to the Strait of Messina to the north.

The resort is considered as a jewel in the crown of Sicily's ski areas. Four cable lifts (three T-bars and one chairlift) can take winter sports enthusiasts from 1,800 to 2,400 metres, where they will find four 'red' (intermediate) and two 'blue' (easy) pistes that rely entirely upon all-natural snowfall.

Gears and equipment can be rented directly at the resort, and beginners can take ski or snowboard lessons with licensed instructors.

The Monte Conca area, not far from Piano Provenzana, offers plenty of accommodation facilities, as well as a cross-country skiing track.

There is more than just skiing, though. Piano Provenzana is the ideal starting point for a horseback ride, or for a snowshoe hike up to the craters that formed following the 2002 eruption (2,200 m above sea level).

ASTORIA

W I N E S

ASTORIA.IT   #ASTORIAWINES



CASA
VITTORINO

VALDOBBIADENE
PROSECCO SUPERIORE DOCG
Millesimato 2021 · Brut

1° TAPPA, MARTEDÌ 12 APRILE 2022, MILAZZO – BAGHERIA

Milazzo. Ospedale Giuseppe Fogliani, Contrada Villaggio Grazia, tel. 090-92901

Sant'Agata di Militello. Presidio Ospedaliero di Sant'Agata di Militello, Via Medici, tel. 0941-7201

Cefalù. Ospedale San Raffaele "G. Giglio", Contrada Pietra Pollastra, via Millennio, Località Pisciotto, tel. 092-1920111

Termini Imerese. Presidio Ospedaliero Salvatore Cimino, Via Salvatore Cimino 2, tel. 091-8151111

Palermo. Ospedale Vincenzo Cervello, Via Trabucco 180, tel. 091-6802111

Policlinico Universitario Paolo Giaccone. Via del Vespro 129, tel. 091-6551111

Ospedale Villa Sofia CTO. Piazzetta Salerno 1, tel. 091-7801111

Ospedale Civico. Piazzale Nicola Leotta 4, tel. 091-6661111

Ospedale G.F. Ingrassia, Corso Calatafimi 1002, tel. 091-7033111

2° TAPPA, MERCOLEDÌ 13 APRILE 2022, PALMA DI MONTECHIARO – CALTANISSETTA

Agrigento. Ospedale San Giovanni di Dio, Contrada Consolida, tel. 0922-442090

Licata. Ospedale San Giacomo d'Altopasso, Contrada Cannavecchia, tel. 0922-869111

Gela. Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele, Via Palazzi 173, tel. 0933-831111 P.S. 0933-930030

Mazarrino. Presidio Ospedaliero Santo Stefano, Via Dante Alighieri 94, tel. 0934-300211

Caltanissetta. Ospedale S. Elia, Via Luigi Russo 6, tel. 0934-559111

Enna. Ospedale Umberto I, Contrada Ferrante, tel. 0935-516111

3° TAPPA, GIOVEDÌ 14 APRILE 2022, REALMONTE – PIAZZA ARMERINA.

Agrigento. Ospedale San Giovanni di Dio, Contrada Consolida, tel. 0922-442090

Canicatti. Ospedale Barone Lombardo, Via Giudice Antonino Saetta, tel. 0922-733111

Mazarrino. Presidio Ospedaliero Santo Stefano, Via Dante Alighieri 94, tel. 0934-300211

Niscemi. Ospedale Suor Cecilia Basarocco, Piazza Martiri di Nassirya, tel. 0933-880111

Caltagirone. Azienda Ospedaliera Gravina, Via Portosalvo 9, tel. 0933-3911

Piazza Armerina. Ospedale Michele Chiello, Contrada Bellia, tel. 0935-961111

4° TAPPA, VENERDÌ 15 APRILE 2022, RAGALNA – ETNA (PIANO PROVENZANA).

Catania. Ospedale Cannizzaro, Via Messina 829, tel. 095-726111 Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro. Piazza Santa Maria di Gesù 5, tel. 095-7591111

Ospedale Vittorio Emanuele II. Via Plebiscito 628, tel. 095-743 1111

Ospedale Gaspare Rodolico. Via Santa Sofia 78, tel. 095-743 1111

Bronte. Ospedale Castiglione Prestianni, Via Umberto 406, tel. 800-553131

Taormina. Ospedale Civico San Vincenzo, Contrada Sirina 1, tel. 0942-5791

Acireale. Presidio Ospedaliero S. Marta e S. Venera, Via Caronia, tel. 095-767711



IL GIRO DI SICILIA
eolo



Articolo 1 - Organizzazione

RCS Sport S.p.A. con sede in via Rizzoli 8, 20132 Milano, tel. 02.2584.1, fax 02.29009684, e-mail: ciclismo.rcsport@rcs.it, sito internet: <https://ilgirodisicilia.it/>, nella persona del Direttore Ciclismo Mauro Vegni, indice ed organizza conformemente ai regolamenti dell'Unione Ciclistica Internazionale (UCI) il GIRO DI SICILIA Eolo, corsa ciclistica internazionale a tappe.

La corsa avrà inizio a Milazzo (ME) martedì 12 aprile 2022 e terminerà a Linguaglossa loc. Etna Piano Provenzana (CT), venerdì 15 aprile 2022. Le tappe saranno le seguenti:

Tappa	Data	Partenza - Arrivo	km
	11/4 Lunedì	Operazioni preliminari	
1 ^a	12/4 Martedì	MILAZZO (ME) - BAGHERIA (PA)	199
2 ^a	13/4 Mercoledì	PALMA DI MONTECHIARO (AG) - CALTANISSETTA	152
3 ^a	14/4 Giovedì	REALMONTE (AG) - PIAZZA ARMERINA (EN)	171
4 ^a	15/4 Venerdì	RAGALNA (CT) - ETNA PIANO PROVENZANA [LINGUAGLOSSA (CT)]	140
			Totale km 662
			Media km 165,5

La Guida Tecnica del Giro di Sicilia riporta in dettaglio ogni tappa, precisando orari e luoghi di partenza e arrivo, coordinate dei punti di passaggio obbligatori (PPO), tabelle chilometriche, altimetrie e planimetrie con descrizioni tecniche del percorso di gara e dettagliate per gli ultimi chilometri.

Articolo 2 - Tipo di prova

La prova, iscritta nel calendario internazionale UCI classe 2.1 e riservata alla categoria Men Elite, assegnerà punti per la "INDIVIDUAL UCI WORLD RANKING" delle gare a tappe secondo quanto previsto dagli artt. 2.10.002/002 ter e 2.10.008 UCI.

CLASSIFICA GENERALE

Ai primi 25 della classifica generale finale saranno assegnati rispettivamente punti: 125, 85, 70, 60, 50, 40, 35, 30, 25, 20, 15, 10, dal 13^o al 15^o 5, dal 16^o al 25^o 3.

CLASSIFICA DI TAPPA

Ai primi 3 classificati di ogni tappa saranno assegnati rispettivamente punti: 14, 5, 3.

Al Leader di ogni tappa saranno assegnati punti 3.

Articolo 3 - Partecipazione

Secondo l'art.2.1.005/007bis UCI, alla gara possono essere invitate UCI World Teams (max 50%), UCI Pro Teams, UCI Continental Teams, National Teams. In conformità con l'art.2.2.003/bis UCI il numero di corridori per squadra è di 7 (sette), minimo 5 (cinque).

In ogni caso l'Organizzazione al fine di salvaguardare l'immagine e la reputazione della propria gara, si riserva il diritto di rifiutare, fino al momento della partenza, i corridori o i gruppi sportivi che con i propri atti o dichiarazioni dimostrassero di venire meno ai principi di lealtà sportiva, agli impegni assunti e previsti dall' art. 1.1.023 del regolamento UCI.

Inoltre, nel caso che i corridori o il gruppo sportivo venissero meno nel corso della manifestazione, ai principi di cui al precedente capoverso, l'Organizzazione si riserva anche il diritto di escluderli dalla corsa in qualsiasi momento in applicazione all'art 2.2.010 bis

Articolo 4 - Quartertappa

Le operazioni preliminari della corsa si svolgeranno, lunedì 11 aprile, a Milazzo (ME) presso Palazzo D'Amico in Via Marina Garibaldi, 153 dalle ore 14.30 alle ore 19.00.

La conferma dei partenti ed il ritiro dei numeri di gara da parte dei direttori sportivi si svolgeranno dalle ore 15.15 alle 16.45.

Alle ore 17.00, secondo gli artt.1.2.087 e 2.2.093 UCI, avrà luogo la riunione tecnica con la presenza della Direzione dell'Organizzazione, del Collegio dei Commissari, dei Direttori Sportivi.

Seguirà alle 17.30 la riunione "Sicurezza in gara" con l'obbligo di partecipazione da parte di tutti gli Autisti e Motociclisti, impegnati nella circolazione del convoglio di gara. A questa riunione presenzieranno anche un responsabile della Produzione Televisiva e della Polizia Stradale nonché il Collegio dei Commissari (art.2.2.034 bis UCI).

Articolo 5 - Radioinformazioni

Le informazioni in corsa sono diffuse sulla frequenza di 149,850 MHz.

Articolo 6 - Assistenza tecnica

Il servizio di Assistenza tecnica è assicurato da SHIMANO con 3 vetture.

Articolo 7 - Segnalazioni

L'Ente Organizzatore nella persona di Stefano Allocchio, designato Responsabile della Sicurezza, predispose e coordina le necessarie segnalazioni lungo il percorso di gara.

Nel comunicato delle disposizioni di partenza verranno diramate informazioni particolareggiate in merito alla sicurezza e allo stato delle strade. Nessuna responsabilità grava sull'Ente stesso per errori di percorso cui fossero indotti i corridori in conseguenza di manomissione o asportazioni delle segnalazioni.

Articolo 8 - Servizio sanitario

Il Servizio sanitario, designato dalla Direzione, è diretto da personale medico e paramedico in numero adeguato; è operativo durante lo svolgimento della corsa ed è anche a disposizione prima della partenza e dopo l'arrivo di ogni tappa. All'occorrenza i medici sono gli unici responsabili del trasporto dei corridori presso i presidi ospedalieri, indicati per ogni tappa nella Guida Tecnica.

In corsa, le cure mediche di particolare impegno o durante le salite dovranno essere prestate da fermo.

Articolo 9 - Preliminari di partenza

Per tutte le tappe è previsto un raduno di partenza nel luogo indicato nella Guida Tecnica. Al podio del foglio di firma i corridori dovranno presentarsi in squadra, secondo un ordine prestabilito (art. 2.3.009 UCI) e comunicato giornalmente. In prossimità della stessa area i corridori si raduneranno per il trasferimento in gruppo verso il km 0.

Articolo 10 – Rifornimento

I corridori possono rifornirsi sia da autovetture che da personale appiedato dei propri Gruppi Sportivi, a iniziare dal trentesimo chilometro dalla partenza e fino a venti chilometri all'arrivo. Il rifornimento da mezzi in movimento sarà comunque vietato dall'inizio delle salite e fino a termine delle discese.

Deroghe potranno essere concesse in particolari situazioni e saranno disciplinate e comunicate dal Collegio dei Commissari via "Radio Corsa" (artt. UCI 2.3.025/025bis/26/27).

Lungo il percorso e nel finale di gara, funzionalmente alle caratteristiche della tappa, sono previste zone di raccolta definite "Aree Verdi"; tali aree saranno riconoscibili e presidiate da personale dedicato. Ogni giorno nei comunicati con le disposizioni di partenza verranno indicati i km corrispondenti alle aree verdi.

L'Organizzazione si riserva di comunicare disposizioni particolari in merito alle auto di supporto che dovranno raggiungere l'arrivo.

La preparazione e la distribuzione del rifornimento sono a cura e a carico delle rispettive squadre.

Articolo 11 – Passaggi a livello

L'attraversamento dei passaggi a livello chiusi o in fase di chiusura, indicati in Guida Tecnica e segnalati lungo il percorso con appositi cartelli, è assolutamente vietato. I corridori che non rispettano tale norma, oltre che incorrere nei provvedimenti previsti dalla legge (costituendo il fatto violazione al Codice della Strada), saranno espulsi dalla gara o esclusi dall'ordine d'arrivo dal Collegio dei Commissari che altresì gestiranno qualsiasi situazione, previo avviso al Direttore dell'Organizzazione, secondo gli artt. UCI 2.3.034 e 2.3.035.

Articolo 12 – Incidenti in corsa negli ultimi 3 km

L'art.2.6.027 UCI, "incidenti in corsa negli ultimi 3 km", non sarà applicato:

2a tappa: Palma di Montechiaro (AG) – Caltanissetta

4a tappa: Ragalna (CT) – Etna Piano Provenzana [Linguaglossa (CT)]

Il "Protocollo per presunto sprint a gruppo compatto" (Annesso Parte 2 Reg.UCI) sarà applicato a: la tappa Milazzo (ME) – Bagheria (PA)

Articolo 13 – Incidenti di corsa

L'art.2.2.029 UCI verrà applicato in caso di un evento imprevisto o di un incidente eccezionale, da parte del Direttore di organizzazione in accordo con il collegio dei Commissari.

Articolo 14 – Cronometraggio – Classifiche

Il tempo ufficiale è registrato dal servizio cronometraggio Swiss Timing in collaborazione con il giudice d'arrivo. I corridori avranno in dotazione un transponder per la rilevazione automatica dei tempi, da applicare obbligatoriamente sul telaio.

Articolo 15 – Tempo massimo

Al fine di determinare il tempo massimo di gara le tappe sono state suddivise in due categorie con riguardo alla diversa natura del percorso:

- **categoria a:** tappe senza particolari difficoltà
- **categoria b:** tappe con difficoltà

Consequentemente il tempo massimo è stato così fissato:

- **per la categoria a)** il tempo del vincitore è aumentato:
del 9% se la media chilometrica è uguale o inferiore a 37 km/h
del 10% se la media è compresa tra 37 e 42 km/h
del 11% se la media è superiore ai 42 km/h

- **per la categoria b)** il tempo del vincitore è aumentato:
del 11% se la media chilometrica è uguale o inferiore a 34 km/h
del 12% se la media è compresa tra 34 e 37 km/h
del 13% se la media è oltre 37 km/h

Secondo l'art.2.6.032 UCI il Collegio dei Commissari, sentito il parere del Direttore di Organizzazione, in considerazione di particolari condizioni atmosferiche, di altri eventi ritenuti eccezionali, di comprovati infortuni o incidenti, può riammettere in gara concorrenti giunti fuori tempo massimo aumentando lo stesso fino ad un massimo del 25% di quello stabilito dal presente articolo, previo l'azzeramento di tutti i punti acquisiti in ogni classifica. Il tempo massimo, calcolato sulla base del tempo del vincitore ed espresso al minuto secondo, deve essere successivamente calcolato al minuto primo superiore.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, le tappe del Giro di Sicilia 2022 sono state così classificate:

categoria a: 1, 2, 3

categoria b: 4

Articolo 16 – Classifica generale individuale a tempi

Il leader della classifica generale individuale indosserà la Maglia di colore Giallo-Rosso.

In applicazione agli artt.2.6.014 e 2.6.015 UCI, la classifica generale individuale è stabilita dalla somma dei tempi registrati da ogni corridore per ciascuna tappa. Abbuoni ed eventuali penalità in tempo sono tenuti in conto per la medesima classifica.

Articolo 17 – Classifica generale individuale a punti

La classifica a punti è stabilita dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuna delle quattro tappe e dai traguardi volanti.

Sono previsti i seguenti traguardi volanti:

Tap.	Data	Partenza - Arrivo	Traguardo Volante	km
1	Martedì 12 aprile	Milazzo - Bagheria	Termini Imerese	174,1
2	Mercoledì 13 aprile	Palma Di Montechiaro - Caltanissetta	Mazzarino	66,3
3	Giovedì 14 aprile	Realmonte - Piazza Armerina	Caltagirone	140,2
4	Venerdì 15 aprile	Ragalna - Etna Piano Provenzana [Linguaglossa]	Mascalci	101,9

Ad ogni traguardo volante verranno assegnati rispettivamente i seguenti punteggi: 5, 3, 2, 1.

Ad ogni arrivo delle quattro tappe verranno assegnati rispettivamente i seguenti punteggi: 12, 10, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

La somma dei punti determinerà una classifica individuale e il leader giornaliero indosserà la Maglia Ciclamino.

Secondo l'art.2.6.017 UCI in caso di parità nella classifica generale a punti si applica il seguente criterio discriminante:

- numero delle vittorie di tappa
- numero delle vittorie nei traguardi volanti
- classifica generale individuale a tempi.

Per beneficiare dei premi della classifica generale finale a punti ogni concorrente dovrà aver portato a termine il Giro di Sicilia.

Articolo 18 - Gran Premio della Montagna

È prevista una classifica del Gran Premio della Montagna per le 6 salite previste, di cui 3 di categoria "Base" (B), 2 di categoria "Superior" (S) e 1 di categoria "Superior-Arrivo" (SA).

Tap. Data	Partenza - Arrivo	GPM	Cat.Quota
1 Martedì 12 aprile	Milazzo - Bagheria	Tindari (ME)	B 201
2 Mercoledì 13 aprile	Palma Di Montechiaro - Caltanissetta	Enna	B 932
3 Giovedì 14 aprile	Realmonte - Piazza Armerina	Naro (AG)	B 467
4 Venerdì 15 aprile	Ragalina - Etna Piano Provenzana [Linguaglossa]	Contrada Giuliana (1° pas)	S 871
		Contrada Giuliana (2° pas)	S 871
		Etna Piano Provenzana	SA 1793

Ad ogni traguardo GPM di categoria base (B) sono previsti rispettivamente i seguenti punteggi: 5, 3, 2, 1.

Per i traguardi GPM "Superior" (S) sono previsti i seguenti punteggi: 20, 14, 10, 7, 5, 3, 2, 1.

Per il traguardo GPM "Superior-Arrivo" (SA) sono previsti i seguenti punteggi: 25, 17, 12, 10, 7, 5, 3, 1.

La classifica generale individuale del GPM è stabilita dalla somma dei punti ottenuti; il leader della classifica GPM indosserà la Maglia di colore Verde Pistacchio.

Secondo l'art.2.6.017 UCI in caso di parità nella classifica generale individuale del GPM, si applica il seguente criterio discriminante:

- primo classificato GPM "Superior Arrivo" (SA)
- numero dei primi posti conseguiti nei GPM "Superior" (S)
- numero dei primi posti conseguiti negli altri GPM
- classifica generale individuale a tempi.

Per beneficiare dei premi della classifica generale finale del GPM ogni concorrente dovrà aver portato a termine il Giro di Sicilia.

Articolo 19 - Miglior Giovane

La classifica dei giovani è riservata ai corridori nati dopo il 1° gennaio 1997. Il corridore meglio classificato della classifica generale individuale a tempi sarà il leader giornaliero dei giovani e indosserà la Maglia di colore Bianco-Azzurro.

Articolo 20 - Classifica a squadre

Secondo l'art.2.06.016 UCI, la classifica a squadre si redige per addizione dei tre migliori tempi realizzati dai corridori di ciascuna squadra. In caso di parità

la discriminante applicata è la somma dei piazzamenti dei loro primi tre corridori di tappa; in caso di ulteriore parità le squadre sono classificate secondo il piazzamento del loro migliore corridore nell'ordine di arrivo.

La classifica generale a squadre si stabilisce mediante la somma dei tempi registrati da ogni squadra nella classifica giornaliera in tutte le tappe disputate.

In caso d'ex aequo si applica il seguente criterio discriminante:

- numero dei primi posti nella classifica giornaliera a squadre
- numero dei secondi posti nella classifica giornaliera a squadre
- e così di seguito.

In caso di ulteriore parità le squadre sono classificate seguendo il piazzamento del loro migliore corridore nella classifica generale individuale.

Ogni squadra ridotta a meno di tre corridori viene eliminata dalla classifica generale a squadre.

Articolo 21 - Abbuoni

Gli abbuoni validi per la classifica generale individuale sono previsti in tutte le tappe, conformemente all'art.2.6.019 UCI.

Gli abbuoni sono così articolati:

- a ogni traguardo volante sono attribuiti rispettivamente 3', 2' e 1' ai primi tre classificati.
- ad ogni arrivo di tappa sono attribuiti rispettivamente 10", 6" e 4" ai primi tre classificati.

Articolo 22 - Premi regolamentari e speciali

Il Giro di Sicilia attribuisce i seguenti premi regolamentari e speciali.

PREMI REGOLAMENTARI

Arrivi di Tappa

Euro 7.710,00 per ognuna delle quattro tappe (pari ad un totale di € 30.840,00) così suddivisi:

Premi (giornalieri) Arrivi di Tappa		
1° classificato	€	3.060
2° classificato	€	1.550
3° classificato	€	760
4° classificato	€	385
5° classificato	€	315
6° classificato	€	225
7° classificato	€	225
8° classificato	€	155
9° classificato	€	155
Dal 10° al 20° classificato	€	80
TOTALE giorn.	€	7.710
(€ 7.710 x 4 tappe)		
TOTALE	€	30.840

REGOLAMENTO



Classifica Generale Finale

Come da Cahiers des Charges UCI per la Classifica Generale Finale verranno ripartiti euro 15.420,00 seguendo questa suddivisione:

Premio Classifica Generale finale		
1° classificato	€	6.120
2° classificato	€	3.100
3° classificato	€	1.520
4° classificato	€	770
5° classificato	€	630
6° classificato	€	450
7° classificato	€	450
8° classificato	€	310
9° classificato	€	310
Dal 10° al 20° classificato	€	160
TOTALE	€	15.420

PREMI SPECIALI

Ai primi tre classificati della classifica finale a punti, della classifica finale del GPM, della classifica del miglior giovane e della classifica a squadre per tempi saranno assegnati i seguenti premi.

Classifica finale a punti

Premi speciali Classifica finale a punti		
1° classificato	€	3.000
2° classificato	€	2.000
3° classificato	€	1.000
TOTALE	€	6.000

Classifica finale GPM

Premi speciali Classifica finale GPM		
1° classificato	€	3.000
2° classificato	€	2.000
3° classificato	€	1.000
TOTALE	€	6.000

Classifica Miglior Giovane

Premi speciali Classifica Miglior Giovane		
1° classificato	€	3.000
2° classificato	€	2.000
3° classificato	€	1.000
TOTALE	€	6.000

Classifica a Squadre per Tempi

Premi speciali classifica a Squadre per Tempi		
1° classificato	€	3.000
2° classificato	€	2.000
3° classificato	€	1.000
TOTALE	€	6.000

RIEPILOGO DEI PREMI REGOLAMENTARI E SPECIALI

Il montepremi complessivo sarà pertanto il seguente:

Riepilogo PREMI		
Arrivi di tappa (€ 7.710,00 x 4)	€	30.840
Classifica Generale finale	€	15.420
Classifica finale a punti	€	6.000
Classifica finale GPM	€	6.000
Classifica miglior giovane	€	6.000
Classifica squadre per tempi	€	6.000
TOTALE	€	70.260

Le tabelle previste negli articoli precedenti si riferiscono al valore che l'organizzazione mette a disposizione dell'A.C.C.P.I. per la ripartizione agli associati e/o ai deleganti.

Articolo 23 - Controllo antidoping

I controlli saranno effettuati al termine di ogni tappa presso lo Studio Mobile (DCS) situato nei pressi dell'arrivo. L'ispettore antidoping (DCO), incaricato da ITA che opera per conto dell'UCI, applica procedure e istruzioni secondo i regolamenti UCI-ADR-TIR (Titolo 14 UCI).

Articolo 24 – Protocollo

Secondo gli artt. 1.2.112 / 113 e 2.6.018 bis dovranno presentarsi al cerimoniale entro 10' dopo l'arrivo di ogni tappa, il vincitore di tappa, il primo della classifica generale che indosserà la Maglia Giallo-Rossa, il primo della classifica a punti che indosserà la Maglia Ciclamino, il primo della classifica del GPM che indosserà la Maglia Verde Pistacchio e il primo della classifica dei giovani che indosserà la Maglia Bianco-Azzurra. Inoltre, il vincitore di tappa e il leader della classifica generale dovranno partecipare alla conferenza stampa riservata ai giornalisti accreditati (art.2.2.082).

Articolo 25 – Sanzioni

Le infrazioni sono sanzionate secondo i regolamenti UCI e la rispettiva "tabella sanzioni", art. 2.12.007.

Articolo 26 – Disposizioni generali

Possono seguire la corsa solo le persone denunciate all'atto del ritiro dei contrassegni dal titolare del rispettivo automezzo. Eventuali modifiche o aggiunti devono essere notificate al Direttore dell'Organizzazione. I conducenti delle auto e delle moto accreditate devono rispettare le norme del Codice della Strada e devono altresì sottostare alle disposizioni del

Direttore dell'Organizzazione e dei suoi collaboratori. Non possono seguire la corsa persone che non abbiano funzioni riconosciute dagli organizzatori e inerenti ai vari servizi, né persone di minore età.

In caso di mancata ottemperanza verranno applicati gli articoli del Capitolo 2, paragrafo 4, Regolamenti UCI.

Nessuna responsabilità di nessuna natura fa capo all'ente organizzatore per i danni derivati da incidenti prima, durante e dopo la corsa a spettatori e persone in genere, anche se estranee alla manifestazione stessa, in dipendenza di azioni non messe in atto dall'organizzazione medesima. Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono i regolamenti UCI, FCI e LPC.

Articolo 27 – Salvaguardia dell'ambiente

L'organizzazione si impegna al rispetto dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione nelle aree hospitality di partenza e arrivo con raccolta differenziata. In aggiunta alle aree verdi, come da art. 10, subito dopo il passaggio della gara, l'organizzazione provvederà con staff dedicato al recupero di oggetti ed eventuali rifiuti attribuibili alla corsa. Oltre l'impegno da parte dell'organizzazione, si invitano tutte le persone coinvolte nell'evento sportivo a un comportamento rispettoso per la tutela delle zone attraversate.



IL GIRO DI SICILIA
eolo





IL GIRO DI SICILIA
eolo



Article 1 – Organization

"RCS Sport S.p.A.", based in via Rizzoli, 8 – 20132 Milan – Phone (+39) 02.2584.1 – Fax (+39) 02.29009684, e-mail: ciclismo.rcssport@rcs.it, website: <https://ilgirodisicilia.it/>, in the person of Mauro Vegni, Director of Cycling, announces and organizes the GIRO DI SICILIA Eolo, an international cycling stage race, according to the International Cycling Union (UCI) regulations.

The race is due to depart from Milazzo (ME) on Tuesday, April 12, 2022, and to end in Linguaglossa loc. Etna Piano Provenzana (CT), on Friday, April 15, 2022. The stages will be as follows:

Stage no.	Date	Start – Finish	km
	11/4	Monday	Preliminary operations
1	12/4	Tuesday	MILAZZO (ME) - BAGHERIA (PA) 199
2	13/4	Wednesday	PALMA DI MONTECHIARO (AG) - CALTANISSETTA 152
3	14/4	Thursday	REALMONTE (AG) - PIAZZA ARMERINA (EN) 171
4	15/4	Friday	RAGALNA (CT) - ETNA PIANO PROVENZANA [LINGUAGLOSSA (CT)] 140
			Total km 662
			Average km 165.5

Individual stages, including start and finish times and locations, coordinates of the mandatory passing points (PPO), itinerary tables, maps and profiles, technical descriptions of the stage route, and particulars of the final kilometres, are detailed in the Racebook of the Giro di Sicilia.

Article 2 – Type of race

The race, registered on the UCI class 2.1 international calendar, is reserved to riders belonging to the Men Elite category, and points will be awarded for the "INDIVIDUAL UCI WORLD RANKING - stage races" in compliance with UCI articles 2.10.002/002 ter and 2.10.008.

GENERAL CLASSIFICATION

The first 25 riders on the final General Classification will be awarded, respectively, 125, 85, 70, 60, 50, 40, 35, 30, 25, 20, 15 and 10 points; from the 13th to the 15th: 5 points, and from the 16th to the 25th: 3 points.

STAGE CLASSIFICATION

The top 3 finishers of each stage will be awarded 14, 5 and 3 points, respectively.

The leader of each stage will be awarded 3 points.

Article 3 – Participation

In compliance with the provisions of Article 2.1.005/007 bis of the UCI Regulations, the race is reserved by invitation to UCI WorldTeams (max 50%), UCI Pro Teams, UCI Continental Teams, and National Teams. According to Article 2.2.003 bis of the UCI Regulations, the number of riders per team has been set in 7 (seven) with a minimum of 5 (five).

In any case, the Organizer, to the purpose of safeguarding the image and reputation of its own race, reserves the right to refuse, up to the starting time, any rider or Team who – by their acts or declarations – would prove to have failed to keep the principles of sport fair play and the commit-

ments undertaken and set forth in article 1.1.023 of the UCI Regulations. Moreover, should any rider or Team fail to comply with the principles set out in the foregoing paragraph during the race, the Organization shall also reserve the right to exclude them from the race at any time, in application of article 2.2.010 bis.

Article 4 – Race Headquarters

The preliminary operations shall take place in Milazzo (ME) on the premises of the Palazzo D'Amico in Via Marina Garibaldi, 153, from 14.30 to 19.00 on Monday, 11 April.

Confirmation of starters and the collection of race numbers by the Sports Directors are scheduled from 15.15 to 16.45.

The technical meeting between the Organization Management, the Commissaires' Panel and the Sports Directors, organized according to the provisions of Articles 1.2.087 and 2.2.093 of the UCI Regulations, shall take place at 17.00. The "Race security briefing", to be attended by all persons who will be driving a car or a motorcycle in the race convoy, including a representative of the television production, a representative of the Police, and the Commissaires Panel will follow at 17.30.

Article 5 – Race Radio

Race news is broadcasted on the 149.850 MHz frequency.

Article 6 – Neutral support service

Neutral support services are provided by SHIMANO with three servicing cars.

Article 7 – Signposting

The Organizer, in the person of the Safety Manager, Stefano Allocchio, shall place and manage the necessary signposts and marshalling points along the race route.

Detailed information about safety and about the roads situation will be provided in the "Start Arrangement" communiqué.

The Organizer is in no way liable for route misinformation of the riders due to violation or removal of the road signposts.

Article 8 – Medical Care

Medical care shall be administered by an adequate number of Doctors and Paramedics designated by the Race Management, during the race, as well as before the race and after the last rider has crossed the finish line in each stage. If need be, Doctors are the sole persons responsible transporting riders to the hospitals listed for each stage in the Technical Guide. In case of any major treatment or treatment on hill-climbs, the Race Doctors shall stop to administer the treatment.

Article 9 – Preliminary operations at the start

A start meeting point, in the place mentioned in the Technical Guide, is established for each stage.

All the riders of a team shall turn up at the Signature Podium together, in a pre-established order that will be disclosed daily (as per art. 2.3.009 of the UCI regulations). Riders shall gather in that same area for the group transfer toward the actual start place.

Article 10 – Refreshments

Riders might be supplied with refreshments directly from the vehicles of their own Team, or from personnel standing at the roadside, starting from the 30th kilometre after the start and up to twenty kilometres remaining to the finish. Feeding from moving vehicles is strictly forbidden from the beginning of the climbs up to the end of the descents.

Exemptions could be granted under special circumstances, and shall be regulated and announced by the Commissaires' Panel through Radio Tour (articles 2.3.025/025 bis/026/027 of the UCI Regulations).

Dedicated litter zones, referred to as 'Green Areas', will be set up along the route and in the race finale, in accordance with the stage features. Such areas will be clearly marked, and managed by dedicated personnel. The location of the litter zones will be disclosed daily in the 'Start Arrangement' communiqué.

The Organiser reserves the right to communicate any special provisions concerning the support cars that should reach the finish.

Food supply arrangements are to be taken care of by the respective teams and at their own expenses.

Article 11 – Level crossings

Going through closed – or closing – level crossings indicated in the Technical Guide and along the route by dedicated signposts, is strictly forbidden. Riders who should infringe such rule, besides incurring in the provisions of the law (violation of the Traffic Code) will be expelled from the race or from the finish standing by the Commissaires' Panel which will handle the situation – after obtaining the agreement of the Organizing Director – according to the provisions set out in Articles 2.3.034 and 2.3.035 of the UCI Regulations.

Article 12 – Incidents in the last 3 kilometres

The provisions set out in Article 2.6.027 of the UCI Regulations – "Incidents in the last three kilometres of a road race stage" – shall not apply to the following stages:

- stage 2 Palma di Montechiaro (AG) – Caltanissetta;
- stage 4 Ragalna (CT) – Etna Piano Provenzana [Linguaglossa (CT)].

The protocol for stages "expected to finish in bunch sprint" (annex to part II of the UCI Regulations) shall apply to stage 1 Milazzo (ME) – Bagheria (PA).

Article 13 – Race incidents

In the event of an exceptional accident or unforeseen incident, the Race Director shall apply UCI article 2.2.029, in agreement with the Commissaires' Panel.

Article 14 – Timekeeping – Classifications

The Swiss Timing timekeeping service, with the assistance of the finish judge, will be in charge of recording the official time. Riders will be provided with a transponder for automatic time reading, to be mounted on a mandatory basis on the bicycle frame.

Article 15 – Finishing time limit

In order to determine the finish time limit allowed, the stages have been divided into four categories according to the different nature of the route, i.e.:

- **a category:** stages presenting no particular difficulty
- **b category:** stages presenting difficulty

Consequently, the time limit has been set out as follows:

- **for the a) category,** the winner's time plus:
 - 9% if the average speed is less than or equal to 37 km/h
 - 10% if the average speed is between 37 and 42 km/h
 - 11% if the average speed is over 42 km/h
- **for the b) category,** the winner's time plus:
 - 11% if the average speed is less than or equal to 34 km/h
 - 12% if the average speed is between 34 and 37 km/h
 - 13% if the average speed is over 37 km/h

According to Article 2.6.032 of the UCI Regulations, under special weather conditions, or other exceptional circumstances, confirmed accidents or incidents, the Commissaires Panel, after consultation with the Organization Director, may readmit in the race any Rider finishing in a time exceeding the time limit, by increasing the latter by a maximum of 25% of the time set forth in this Article, after withdrawing all points awarded in any classification. The time limit, established based on the winner's time expressed in minute seconds, shall be further rounded off to the subsequent minute.

For the purpose of enforcing the provisions of this Article, the stages of the 2022 Giro di Sicilia have been classified as follows:

- a category:** stages 1, 2 and 3
- b category:** stage 4

Article 16 – General individual classification by time

The leader of the general individual ranking will wear the yellow-red jersey.

In compliance with the provisions set forth by Articles 2.6.014 and 2.6.015 of the UCI Regulations, the general individual ranking is established by adding together the times achieved by each rider in each stage. Time allowances and penalties are considered for this classification.

Article 17 – General individual classification by points

The individual points ranking is obtained by adding together the points gained in each of the four stages and the points assigned at all Intermediate Sprints

Hereunder are the established Intermediate Sprints:

Stage no	Date	Stage	Intermediate sprint	km
1	12 April, Tuesday	Milazzo - Bagheria	Termini Imerese	174.1
2	13 April, Wednesday	Palma Di Montechiaro - Caltanissetta	Mazzarino	66.3
3	14 April, Thursday	Realmonte - Piazza Armerina	Caltagirone	140.2
4	15 April, Friday	Ragalna - Etna Piano Provenzana [Linguaglossa]	Mascali	101.9

REGULATIONS



At each Intermediate Sprint, points shall be awarded as follows: 5, 3, 2 and 1. At each finish of the four stages, points shall be awarded as follows: 12, 10, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2 and 1.

The sum of all points shall determine an individual ranking, and the daily leader will wear the cyclamen jersey.

According to Article 2.6.017 of the UCI Regulations, in the event of a tie in the General Points Classification, the following criteria shall apply:

- number of stage victories,
- number of Intermediate Sprint victories,
- general individual classification by time.

Riders will have to complete the Giro di Sicilia to be able to benefit of the prizes of the final General Classification by points.

Article 18 – Gran Premio della Montagna (KOM)

A “Gran Premio della Montagna” classification (general individual Mountains Classification or KOM) has been established for the 6 climbs, namely 3 single category (B), 2 “Superior” (S) category and one “Superior-Arrivo” (SA) category.

S.no	Date	Stage start-finish	KOM	Cat.	Alt.
1	12 April, Tuesday	Milazzo - Bagheria	Tindari	B	201
2	13 April, Wednesday	Palma Di Montechiaro – Caltanissetta	Enna	B	932
3	14 April, Thursday	Realmonte - Piazza Armerina	Naro	B	467
4	15 April, Friday	Rogalina - Etna Piano Provenzana [Linguaglossa]	Contrada Giuliana (1 st pass) Contrada Giuliana (2 nd pass) Etna Piano Provenzana	S S SA	871 871 1793

At each KOM summit single category (B), the following points shall be attributed: 5, 3, 2, 1.

For the “Superior” (S) KOM summits, the following points shall be attributed: 20, 14, 10, 7, 5, 3, 2, 1.

For the “Superior-Arrivo” (SA) KOM summit, the following points shall be attributed: 25, 17, 12, 10, 7, 5, 3, 1.

The sum of the gained points shall determine the general individual Mountains Classification; the leader of the Mountains Classification shall wear the pistachio green jersey.

According to Article 2.6.017 of the UCI Regulations, in the event of a tie in the general individual Mountains Classification, the following criteria shall apply:

- 1st best-placed on the “Superior Arrivo” (SA) KOM summit,
- number of 1st places on “Superior” (S) KOM summits,
- number of 1st places on other KOM summits,
- general individual classification by time.

Each rider will have to complete the Giro di Sicilia to be able to benefit of the prizes resulting from the general final mountains classification.

Article 19 – Best Young Rider

The Best Young Rider Classification is reserved to Riders born after January 1st, 1997.

The best-placed rider in the general classification by time will be the daily Best Young Rider leader and will wear the white-blue jersey.

Article 20 – Team classification

According to the provisions set out in Article 2.06.016 of the UCI regulations, the team ranking is obtained based on the sum of the three best individual times from each team, including any time penalties.

In the event of a tie, the teams shall be separated by the sum of the places acquired by their three best placed riders in the stage. If the teams are still tied, they shall be separated by the placing of their best rider in the stage classification. The overall team classification is determined by the sum of the three best individual times of each team, in all the ridden stages.

In the event of a tie, the following criteria shall apply:

- number of first places in the daily team classifications;
- number of second places in the daily team classifications;
- and so on.

If there is still a tie, the teams shall be separated by the placing of their best rider in the general individual classification.

Each team whose number would be reduced to less than three riders shall be cancelled from the general team classification.

Article 21 – Time allowances

Time allowances valid for the general individual classification will be attributed in all stages, as per Article 2.6.019 of the UCI Regulations.

Time allowances are attributed as follows:

- for each Intermediate Sprint, the first three best-placed riders are assigned 3”, 2” and 1”, respectively;
- for each stage finish, the first three best-placed riders are assigned 10”, 6” and 4”, respectively.

Article 22 – Regular and special prizes

The Giro di Sicilia shall award the following regular and special prizes.

REGULAR PRIZES

Stage Finishes

7,710.00 Euros for each of the four stages (for a total amount of € 30,840.00), divided as follows:

(Daily) Stage-finish Prizes		
1 st best-placed	€	3,060
2 nd best-placed	€	1,550
3 rd best-placed	€	760
4 th best-placed	€	385
5 th best-placed	€	315
6 th best-placed	€	225
7 th best-placed	€	225
8 th best-placed	€	155
9 th best-placed	€	155
From the 10 th to the 20 th best-placed	€	80
Daily TOTAL amount	€	7,710
(€ 7,710 x 4 stages)		
TOTAL AMOUNT	€	30,840

Final General Classification

According to the UCI "Cahiers des charges", 15,420.00 Euros shall be allocated for the final General Classification, divided as follows:

Final General Classification Prize		
1 st best-placed	€	6,120
2 nd best-placed	€	3,100
3 rd best-placed	€	1,520
4 th best-placed	€	770
5 th best-placed	€	630
6 th best-placed	€	450
7 th best-placed	€	450
8 th best-placed	€	310
9 th best-placed	€	310
From the 10 th to the 20 th best-placed	€	160
TOTAL AMOUNT	€	15,420

SPECIAL PRIZES

The following prizes shall be attributed to the first three best-placed riders in the final classification by points, in the final Mountains Classification and in the final Best Young Rider classification

Final Points Classification

Final Points Classification – Special Prizes		
1 st best-placed	€	3,000
2 nd best-placed	€	2,000
3 rd best-placed	€	1,000
TOTAL AMOUNT	€	6,000

Final Mountains Classification

Final Mountain Classification – Special Prizes		
1 st best-placed	€	3,000
2 nd best-placed	€	2,000
3 rd best-placed	€	1,000
TOTAL AMOUNT	€	6,000

Best Young Rider Classification

Best Young Rider Classification – Special Prizes		
1 st best-placed	€	3,000
2 nd best-placed	€	2,000
3 rd best-placed	€	1,000
TOTAL AMOUNT	€	6,000

Teams' Classification by Time

Teams' Classification by Time – Special Prizes		
1 st best-placed	€	3,000
2 nd best-placed	€	2,000
3 rd best-placed	€	1,000
TOTAL AMOUNT	€	6,000

SUMMARY of Regular and Special Prizes

The total amount of prizes will thus be the following:

Prizes SUMMARY		
Stage finishes (€ 7,710.00 x 4)	€	30,840
Final General Classification	€	15,420
Final Points Classification	€	6,000
Final Mountains Classification	€	6,000
Best Young Rider Classification	€	6,000
Teams' Classification by time	€	6,000
TOTAL AMOUNT	€	70,260

The above-mentioned charts refer to the amount provided by the Organization to the A.C.C.P.I. to be distributed to the associates and/or delegating parties.

Article 23 – Anti-doping Control

Anti-doping control will be made at the Mobile Medical Cabinet (Doping Control Station, DCS) located in the finish area at the end of each stage. The designated Doping Control Officer (DCO) charged by the ITA and acting on behalf of the UCI will enforce the procedures and the instructions in accordance with the UCI ADR TIR Regulations (Part 14 of the UCI Regulations).

REGULATIONS



Article 24 – Awards ceremony procedures

In compliance with articles 1.2.112 / 113 and 2.6.018 bis, the stage winner, the General Classification leader, who will wear the yellow-red jersey, the Points Classification leader, who will wear the cyclamen jersey, the Mountains Classification leader, who will wear the pistachio green jersey, and the Best Young Rider Classification leader, who will wear the white-blue jersey, shall attend the awards ceremony no later than 10 minutes after crossing the finish after each stage.

Moreover, the stage winner and the GC leader shall attend the press conference reserved to accredited journalists (UCI article 2.2.082).

Article 25 – Sanctions

All infringements shall be sanctioned according to the UCI regulations, and to the “sanctions table” referred to therein, art. 2.12.007.

Article 26 – General provisions

Only persons identified upon collection of the identification badge by the owner of the authorized vehicle are entitled to follow the race. Possible changes or additions shall be notified to the Organization Director. Drivers of cars and motorbikes with regular accreditation shall comply with the provisions set forth by the Rules of the Road and shall furthermore comply with the rules set out by the Organization Director and his Officials. Persons who are not recognized as having roles acknowledged by the organizers

and services-related functions, as well as under-age persons, are not allowed to follow the race.

In the event of non-compliance, the articles of Chapter 2, paragraph 4 of the UCI regulations shall apply.

The Sports Directors taking advantage of art. 2.3.017 for technical and race-related necessities shall also abide by the “Rules of conduct” set out in the Italian Highway Code.

The Organization shall not be held liable in any way whatsoever for damages arising from accidents occurred prior, during or after the race, depending from actions not ascribable to the same organization, to persons in general, even if unrelated with the race.

For all that is not regulated under this ruling, the UCI, FCI and LPC regulations shall apply.

Article 27 – Environment protection

The Organization commits itself to protecting the environment by providing dedicated containers for waste separation in hospitality areas. In addition to providing “Green Areas”, as set forth in article 10, right after the race has passed, the Organization will deploy appropriate staff to collect any objects or waste attributable to the race. Besides actively engaging in environment protection, the Organization also invites all the people involved in the event to behave respectfully toward the areas concerned.

PROGETTO GRAFICO:
Zampe Diverse

IMPAGINAZIONE E TESTI:
Àncora Arti Grafiche - Edistudio Milano

PLANIMETRIE E PROFILI:
Stefano Di Santo

FOTOGRAFIE:
LA PRESSE - 6Stili - Unsplash - Wikimedia
Paolo Barone - Giuseppe Di Vita - Luca Micciche - Filippo Maria Tripoli

TRADUZIONI:
Lucia Vandone

STAMPA:
Àncora Arti Grafiche



12>15 | 04 | 2022

eolo



IL GIRO DI SICILIA

12 > 15 | 04 | 2022

eolo



#ILGIRODISICILIA
ILGIRODISICILIA.IT

